



COGNE ACCIAI SPECIALI SPA

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023



INFORMAZIONI GENERALI

COGNE ACCIAI SPECIALI S.p.A. è un soggetto organizzato secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

COGNE ACCIAI SPECIALI

Società per Azioni
Capitale sociale Euro € 405.563.167 i.v.
Codice Fiscale e numero di iscrizione nel
Registro delle Imprese di Aosta: 02187360967
Partita IVA : 00571320076
R.E.A. di Aosta n. 50474
Sede in Aosta - Via Paravera nr. 16

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente
Yu-Lon Chiao

Vice Presidente
Dott. Eugenio Marzorati

Amministratore Delegato
Ing. Massimiliano Burelli

Direttore Generale - Consigliere Delegato
Dott.ssa Monica Pirovano

Consiglieri
Ing. Roberto Marzorati
Hsin-Yi Ho
Chi-Sheng Niu
Chester Chiao
Motoo Ono

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Dott.ssa Mara Vanzetta

Sindaci effettivi
Dott.ssa Paola Barazzetta
Dott. Aldo Valsecchi

Sindaci supplenti
Dott. Franco Boga
Dott. Roberto Piatti

ORGANISMO DI VIGILANZA

Presidente
Avv. Paolo Gallarati

Componenti
Dott. Aldo Valsecchi
Avv. Roberto Fiore

SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.



COGNE ACCIAI SPECIALI SPA

Sede in Aosta - Via Paravera nr. 16

Capitale Sociale Euro 405.563.167 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Aosta

Numero di Iscrizione e Codice Fiscale 02187360967

RELAZIONE SULLA GESTIONE

**INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE**

1. Profilo	4
2. Principali Dati di Bilancio	7
3. Lo scenario economico internazionale	8
4. Lo scenario italiano	9
5. Il mercato degli acciai inossidabili	9
6. Il mercato delle materie prime	10
7. Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio	11
8. Commento ai risultati	13
9. Analisi degli indicatori di risultato finanziari	17
10. Analisi degli indicatori di risultato non finanziari	17
11. Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale	18
12. Investimenti	18
13. Risorse Umane	19
14. Salute e Sicurezza	20
15. Emissioni gas ad effetto serra	21
16. Analisi dei Rischi	21
17. Adempimenti ai sensi del D.Lgs. 231/01	24
18. Adempimenti Privacy	26
19. Attività di Ricerca e Sviluppo: l'innovazione per il miglioramento	26
20. Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti	26
21. Numero e valore nominale delle azioni proprie	29
22. Elenco delle sedi secondarie	29



1. Profilo

Lavoro, impegno, integrazione e innovazione sono i valori che meglio definiscono quella che da sempre è l'attività della principale fabbrica della Valle d'Aosta e una delle storiche grandi imprese centenarie italiane.

L'idea di realizzare uno Stabilimento siderurgico strategicamente vicino alle materie prime nacque nei primi anni del XX secolo e si concretizzò nel 1916 grazie all'iniziativa dell'imprenditore belga Charles Van Der Straten Pontoz, al quale si deve la costituzione della Società Miniere di Cogne. Tuttavia, lo sviluppo del progetto elettro siderurgico valdostano va ascritto all'opera di Pio Perrone, alla sua tenacia e alla competenza dei tecnici italiani e svedesi cui va il merito di aver realizzato in anni difficili - quali furono quelli della Prima Guerra Mondiale - un'acciaieria elettrica unica nel suo genere, alimentata dalla magnetite di Cogne e dall'energia prodotta nelle centrali di Aymavilles, Chavonne e Champagne.

Nel corso degli anni Settanta e Ottanta, la Cogne visse la tormentata storia del settore siderurgico delle partecipazioni statali, condividendone il travaglio che si concluse con la liquidazione dell'Egam prima e della Finsider poi, per approdare, infine, all'interno del gruppo Ilva. Negli anni successivi, gran parte dei Paesi più industrializzati dovettero procedere a drastiche riduzioni della capacità produttiva del settore ghise e acciai. A un eccesso di offerta, si contrapponeva infatti una contrazione dei consumi per l'affacciarsi sul mercato di nuovi prodotti e di nuovi produttori in Estremo Oriente. Il processo di razionalizzazione comportò per l'Ilva, il maggior produttore italiano, un progressivo ridimensionamento, conseguito al prezzo di pesanti ristrutturazioni e chiusure di impianti. All'inizio degli anni Novanta l'Ilva decise di concentrare la propria attività sul solo core-business, costituito dalla produzione di acciai piani. Lo Stabilimento di Aosta, pur vantando una riconosciuta qualità nel settore dei prodotti lunghi, rischiò la chiusura, non rientrando più nei piani strategici del gruppo.

La Cogne Acciai Speciali, il 1° gennaio 1994, venne acquisita da imprenditori privati, che ne pianificarono la ristrutturazione industriale e il successivo rilancio. Il dimezzamento e l'ottimizzazione delle aree occupate hanno comportato la riduzione della superficie dello Stabilimento e contemporaneamente la restituzione alla città di un'area, l'Espace Aoste, destinata all'insediamento di nuove realtà imprenditoriali.

La fabbrica, come la conosciamo oggi, è di fatto rinata dall'incontro di due tradizioni che hanno dato il via al progetto Cogne Acciai Speciali:

una centenaria, imperniata sulla Valle d'Aosta, capace di distinguersi nell'immediato Dopoguerra nella produzione di acciai speciali e inossidabili;

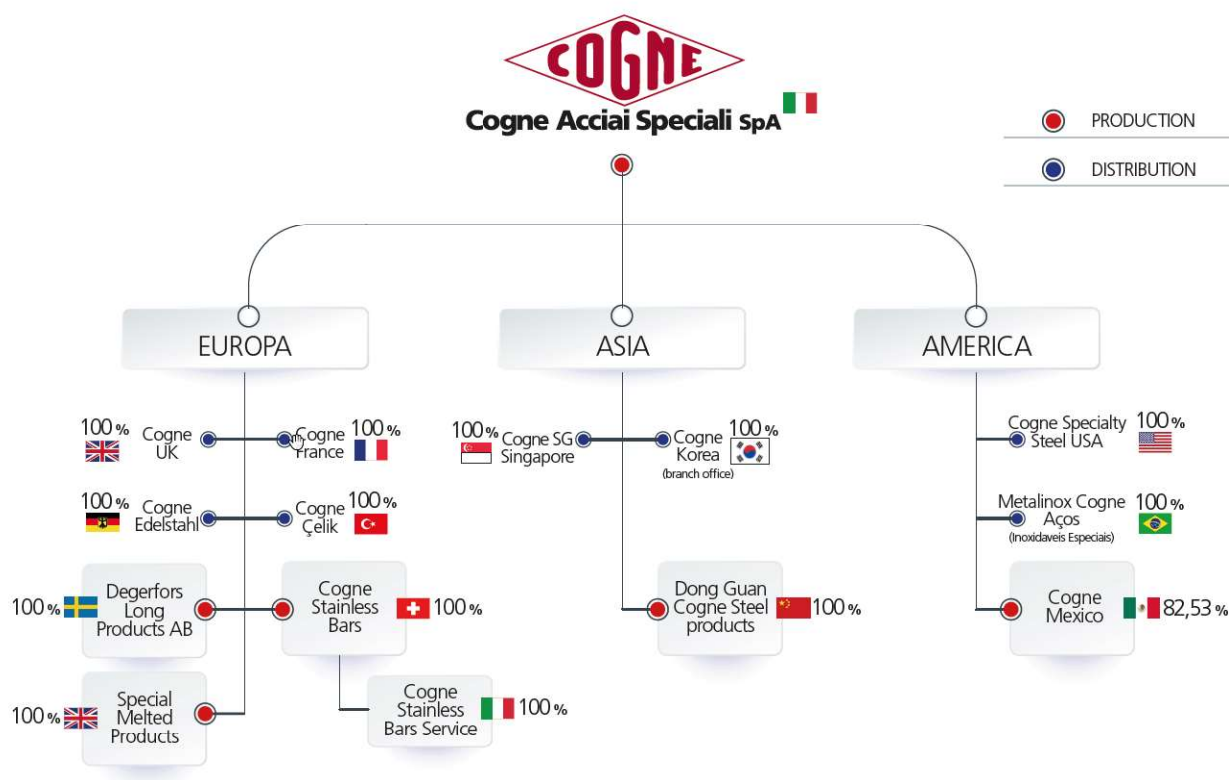
una di imprenditoria familiare, consolidata in più generazioni e desiderosa di investire per far crescere queste eccellenze.

Negli anni più recenti, è stato portato a termine, con successo, un ambizioso programma di riassetto dell'Azienda, con interventi impiantistici e commerciali rilevanti. Il Management ha, infatti, elaborato un piano di consolidamento e di rilancio basato su alcune priorità: ridurre il costo del prodotto, esplorare nuovi mercati mantenendo un alto livello qualitativo, sostenere il nuovo indirizzo strategico accrescendo la competitività



commerciale nel mondo, sviluppare il know-how di processo, incrementare il livello di servizio al cliente, modificare la cultura aziendale sostenendo un approccio al mercato più competitivo, flessibile e capillare, indirizzato verso i principi della Lean Organization. Il carattere internazionale dell'Azienda si accompagna alla presenza di solide radici locali. La Cogne, infatti, riceve e restituisce al territorio, da oltre cento anni, lavoro e valore, alimentando la crescita economica e determinandone lo sviluppo e le caratteristiche sociali (oltre che urbanistiche), perseguendo la salvaguardia e la sicurezza dei lavoratori nonché rispettando l'ambiente esterno. Da questo connubio tra imprenditorialità e legame con la città, la Cogne ha tratto la forza necessaria per tornare a conquistare i mercati mondiali, affermarsi tra i principali produttori di acciai inossidabili e speciali e a essere nuovamente un'importante, qualificata e ambita opportunità occupazionale.

1.1 Il Gruppo



La Società detiene il 100% del capitale sociale della Società Cogne Stainless Bars SA, con sede in Svizzera; la Società svolge la propria attività tramite la lavorazione a freddo dei prodotti della controllante che vende e distribuisce poi sia all'interno del gruppo sia a clienti terzi.



La Società detiene il 100% del capitale sociale della Società Cogne Edelstahl GmbH, con sede in Germania; la Società controllata svolge la propria attività dalle due sedi presenti in territorio tedesco ovvero dalla sede di Neuss, dove risulta anche la sede legale ed amministrativa, e dal deposito nel Sud del Paese a Rudesberg.

La Società detiene la partecipazione del 100% nel capitale sociale della Società Cogne UK LTD sita in Gran Bretagna e organizzata in divisioni operative in base alla tipologia di prodotti distribuiti ed opera dal magazzino di Sheffield per la distribuzione ai grossisti e ai clienti finali.

La Società detiene il 100% della partecipazione nel capitale sociale della Società Cogne France S.A.; la Società controllata svolge la sua attività attraverso i magazzini, nei quali viene stoccata la merce destinata ai clienti finali di Eragny-Parigi e di Lione, per seguire da vicino la clientela posta nel sud della Francia.

La Società detiene la partecipazione del 100% nella Società Metalinox Cogne Aços Inoxidveis Especiais Ltda sita in Brasile.

La controllata si occupa della distribuzione, su tutto il mercato nazionale, principalmente dei prodotti della controllante in acciaio inossidabile e dispone di un deposito in affitto, a San Paolo.

La Società detiene la partecipazione del 100% nella Società Dongguan Cogne Steel Products Co. Ltd, Società operativa sita in Cina (Guangdong Province, Dongguan City e Changan Town) con attività di produzione e vendita di prodotti inossidabili sul mercato locale e limitrofo.

La Cogne Acciai Speciali S.p.A. detiene la partecipazione del 100% della Società Cogne Celik Sanayi ve Ticaret Limited, sita in Turchia ad Istanbul e che opera tramite la distribuzione e vendita sul mercato locale di prodotti inossidabili.

La Società detiene il 100% del capitale della Società Cogne Speciality Steel USA Inc., con sede amministrativa a Fairfield - New Jersey, che svolge attività distributiva nel mercato statunitense mediante i depositi localizzati a Chicago - IL e Lyndhurst - NJ.

La Società ha inoltre una "branch office" (Cogne Korea) a Seul in Korea, utilizzata per lo sviluppo delle vendite dei prodotti del Gruppo nel paese ed opera attraverso un magazzino in affitto nella zona di Busan.

La Società detiene il 82,53% del capitale sociale della Società Cogne Messico. La restante parte del capitale sociale è detenuto da Simest. La Società ha sede a Città del Messico e ha lo scopo di produrre e vendere prodotti inossidabili sul mercato locale.

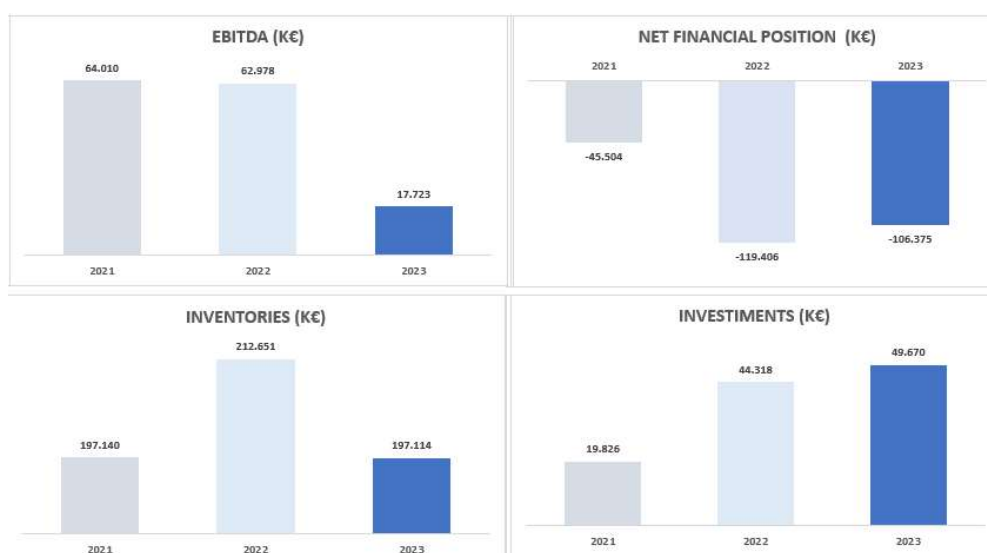


La Società detiene il 100% del capitale sociale della Società Cogne SG Singapore con sede a Singapore. La Società si occupa della distribuzione, sul mercato locale, di prodotti inossidabili.

La Società, il 1 agosto 2023, ha acquistato il 100% delle azioni della Società Degerfors Long Products AB in Svezia, proprietaria degli stabilimenti di Degerfors e Storfors e specializzata nella produzione di barre di grandi dimensioni.

La Società, il 19 settembre 2023, ha acquistato il 100% delle azioni della Società Special Melted Products con sede a Sheffield e specializzata nella produzione di prodotti destinati prevalentemente ai settori Aerospace e Oil and Gas.

2. Principali Dati di Bilancio



K€	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
RICAVI	673.957	885.441	588.602
EBITDA	17.723	62.978	64.010
<i>% sulle vendite</i>	3%	7%	11%
RISULTATO NETTO	1.629	29.239	28.807
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-106.375	-119.406	-45.504
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	49.670	44.318	19.826
MAGAZZINI	197.114	212.651	197.140
VENDITE TOTALI (Ton)	133.415	172.173	168.974

3. Lo scenario economico internazionale

L'anno 2023 si è aperto in un clima di grande instabilità ed incertezza, con un quadro economico internazionale ancora fortemente condizionato dalle dinamiche del conflitto Russa-Ucraina.

Le conseguenze prodotte dalle politiche monetarie restrittive adottate dai principali paesi per arginare gli elevati tassi di inflazione rafforzano i timori di una severa recessione economica mondiale, già anticipata a fine 2022 dal peggioramento globale dei principali indicatori economici.

Il primo effetto del rallentamento generalizzato dei consumi è stato il rapido ribasso dei prezzi delle materie prime ed in particolare di quelle energetiche. Sebbene lo scoppio ad ottobre della guerra tra Hamas e Israele non abbia avuto effetti diretti sull'offerta del petrolio – né inciso sui prezzi delle materie prime energetiche – l'allargamento del conflitto nell'area medio-orientale ha mostrato di poter mandare in tilt il traffico commerciale attraverso il canale di Suez, condizionando le rotte degli scambi internazionali ed aggravandone i costi.

Indiscutibilmente, la durata e l'esito dei conflitti in atto costituirà la variabile cruciale dell'evoluzione dell'economia internazionale, ed in particolar modo europea, del prossimo futuro.

Il Fondo Monetario Internazionale stima per il 2023 una crescita del PIL mondiale del +3,1% e conferma lo stesso tasso di crescita anche per il 2024 (fonte: World Economic Outlook Updated – Gennaio 2024).

Negli Stati Uniti, dove l'attività economica ha evidenziato - nonostante gli elevati tassi di interesse varati dalla FED e la crisi del settore bancario - una resilienza superiore alle attese, la crescita totale del PIL prevista per il 2023 dovrebbe assestarsi al +2,5%, per poi ridursi al +2,1% nel 2024.

L'economia cinese, sostenuta dall'improvvisa rimozione delle restrizioni anti-pandemia, ha registrato nel 2023 un significativo miglioramento del tasso di crescita, pari al +5,2% su base annua. Occorre tuttavia sottolineare come tale risultato sia influenzato dal confronto con una bassa base di partenza, vale a dire con l'anno 2022, e che – se si escludono proprio le anomale annate del Covid – quello del 2023 è il dato peggiore da oltre 30 anni, riflettendo una crescita che permane al di sotto dei livelli pre-pandemici. La crisi del settore immobiliare, con gli effetti a catena sul resto dell'economia, ha continuato a condizionare l'effettiva ripresa del paese. Per il 2024, il FMI prevede un recupero del PIL del paese del +4,6%.

Nonostante il calo dei prezzi dell'energia, l'allentamento delle strozzature nelle catene di approvvigionamento e la riduzione della pressione inflattiva, sulla base dei dati Eurostat il PIL dei paesi dell'Eurozona è cresciuto nel 2023 solo dello 0,5% su base annua. Il risultato è appesantito dal valore negativo della Germania (-0,3%), in recessione a partire dalla fine del 2022.

Per i paesi dell'Eurozona le previsioni del Fondo per il 2024 rimangono prudenti (+0,9%).

Infine, gli effetti negativi delle tensioni geopolitiche hanno fortemente penalizzato l'espansione del commercio mondiale che, nel 2023, è prevista al +0,4%, circa cinque punti percentuali in meno rispetto al valore riferito al 2022.



Nonostante i tagli volontari programmati dai principali paesi produttori, nel corso dell'anno il prezzo del petrolio è stato calmierato dalle condizioni di recessione globale. L'anno si è aperto e chiuso con quotazioni di poco inferiori agli 80 \$/barile, con un picco di 95 \$ all'inizio di settembre. Anche la fase di risalita registrata in ottobre in occasione dello scoppio della crisi Medio Orientale è stata di lieve e breve durata.

Dopo un 2022 caratterizzato da un forte consolidamento della valuta statunitense su quella europea, quest'ultima nella prima parte del 2023 ha progressivamente recuperato parte del terreno perso. L'anno è stato complessivamente caratterizzato da un'alta volatilità: il cambio medio €/US\$ è stato di 1,080, con un valore minimo di 1,047 (03 ottobre) e massimo di 1,125 (18 luglio).

4. Lo scenario italiano

Secondo le stime preliminari della Banca d'Italia, nel 2023 lo sviluppo del PIL italiano è stato del +0,7% su base annua. In particolare, la crescita è stata frenata dall'inasprimento delle condizioni creditizie, nonché dai prezzi dell'energia che, seppur in ribasso rispetto al 2022, sono risultati per buona parte dell'anno ancora elevati rispetto al periodo pre-crisi energetica. Risentendo dell'elevato costo di finanziamento, gli investimenti si sono contratti mentre gli alti tassi di inflazione hanno penalizzato i consumi. L'attività è tornata a scendere nella manifattura, mentre si è stabilizzata nei servizi; è aumentata nelle costruzioni, che hanno continuato a beneficiare degli incentivi fiscali.

Gli scambi con l'estero hanno mostrato una dinamica debole, riflettendo il rallentamento del commercio mondiale e la debolezza delle principali economie europee ed in particolare della Germania.

Per quanto riguarda il settore manifatturiero nazionale, i comparti legati alla transizione digitale ed energetica saranno quelli a registrare le migliori performance di crescita nel 2023. Per il settore Automotive - impegnato ad affrontare importanti investimenti in nuove tecnologie necessarie per il passaggio a propulsori sostenibili - è previsto un balzo in avanti del 9,6% in termini di produzione di autoveicoli nel paese. Al contrario, per la filiera dei metalli si prevede complessivamente una decrescita su base annua (metallurgia -3,3%, prodotti in metallo -0,9%), penalizzata dalla prudenza adottata dai principali attori del settore nella ricostituzione delle scorte di magazzino in questo periodo di grande incertezza.

Sulla base delle proiezioni della Banca d'Italia, il PIL italiano crescerà nell'ordine dello 0,7% nel 2024.

5. Il mercato degli acciai inossidabili

I dati diffusi da Worldstainless Association, aggiornati al 3° trimestre 2023, evidenziano una crescita della produzione mondiale di prodotti in acciaio inox del 2,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

A guidare il recupero è stata la Cina, con un +13,4%, mentre in tutte le altre aree geografiche la contrazione dell'output è stata marcata: Europa -8%, USA -12,9%, altri paesi asiatici (esclusa CN) -12,4%.

Per quanto riguarda i prodotti lunghi inox - principale mercato di riferimento della società - SMR (Steel & Metals Market Research) stima per il 2023 una domanda mondiale stabile rispetto all'anno precedente (approx. 6 Milioni di tons). Entrando nel dettaglio per area geografica: per i paesi Europei è prevista una contrazione del



-7% e, per l'America, del -9%. Migliori performance sono stimate invece per i paesi asiatici (Cina inclusa), dove la crescita è prevista al 2%.

Per il 2024 le stime di Worldstainless puntano su un recupero del 3,1% del consumo globale, con le seguenti differenze per area geografica: Cina +4,1%, altri paesi asiatici +3,1%, Europa +1,2% e America -0,7%.

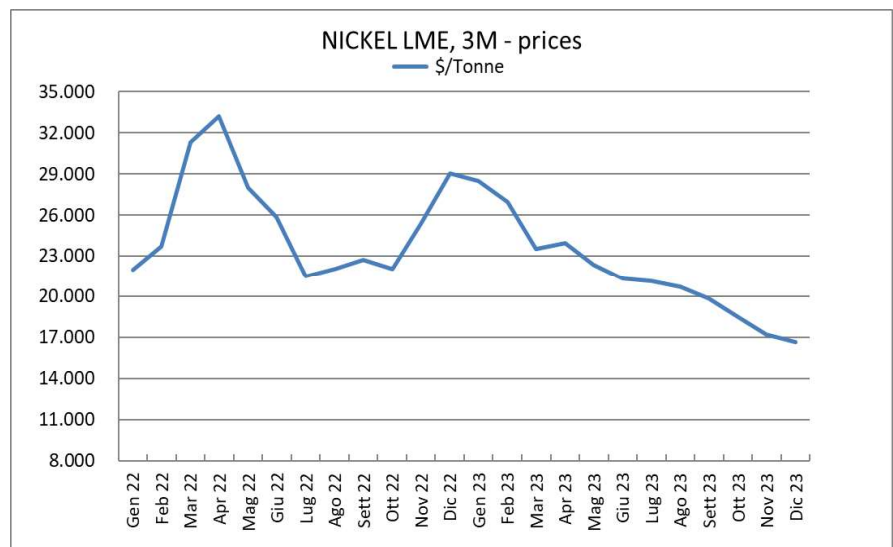
6. Il mercato delle materie prime

Prezzi medi mensili - Nichel

Gennaio 2022 – Dicembre 2023

Nichel

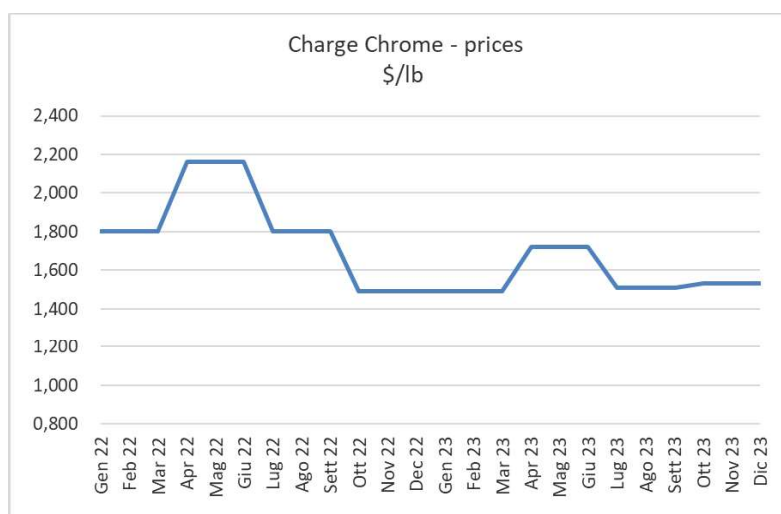
Il 2023 è stato caratterizzato da un'alta volatilità delle quotazioni, abbinata ad una costante tendenza al ribasso. La programmata crescita di produzione di minerale di nichel in Indonesia e la debolezza della domanda globale hanno consolidato sul mercato una situazione di surplus di offerta.



Complessivamente, nel 2023 il prezzo medio in dollari ha registrato una flessione del 15% rispetto all'anno precedente.

Prezzi medi mensili - Charge Chrome

Gennaio 2022 – Dicembre 2023



Cromo

Alla stabilità del benchmark europeo del primo trimestre è seguito un incremento del 15,4% nel secondo trimestre dell'anno, con un rimbalzo delle quotazioni da 1,49 a 1,72 \$/lb. Nel secondo semestre il benchmark si è riposizionato intorno al valore di 1,50\$/lb (q3= 1,51; q4 1,53\$/lb).

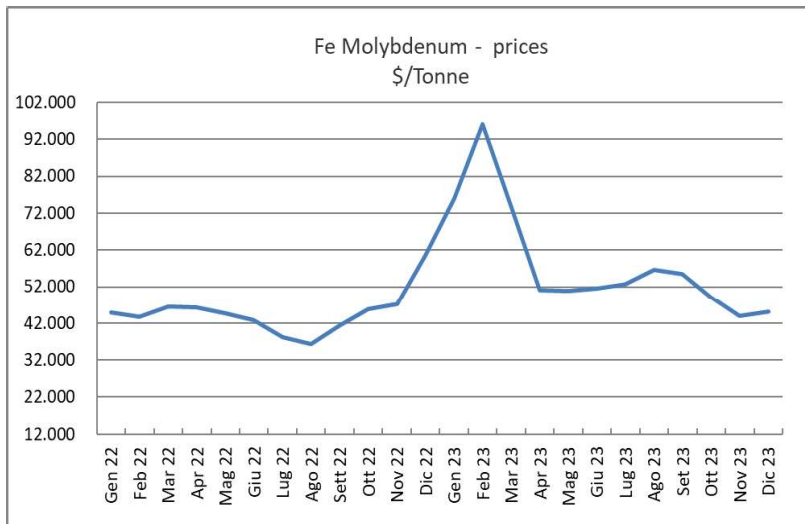
Il valore medio in dollari del 2023 è risultato inferiore del 14% circa rispetto a quello del 2022.

Prezzi medi mensili - Ferro Molibdeno

Gennaio 2022 – Dicembre 2023

Molibdeno

Nei primi due mesi dell'anno, la domanda superiore alle attese ed il rischio di shortage collegato alle difficoltà riscontrate dal lato dell'offerta (in particolare la paralizzante crisi energetica che ha investito il Sud Africa) hanno determinato una repentina impennata dei prezzi, con quotazioni superiori alla soglia dei 100.000\$/t. A partire dai primi giorni di marzo la



tendenza al rialzo si è interrotta: le quotazioni sono velocemente ridiscese fino a sfiorare, a fine dicembre, i 42.000\$/t.

Su base annua, l'incremento del prezzo medio in US\$ è stato del 30,5%.

7. Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio

Giugno 2023

Nel mese di giugno 2023 la Società ha ricevuto l'erogazione di un finanziamento sottoscritto con la banca finanziatrice Monte dei Paschi di Siena dell'importo complessivo di Euro 4.000.000.

Luglio 2023

Nel mese di luglio 2023 la Società ha ricevuto l'erogazione di un finanziamento garantito SACE e sottoscritto con la banca finanziatrice Intesa, dell'importo complessivo di Euro 50.000.000.

Nello stesso mese ha ricevuto l'erogazione di un finanziamento garantito SACE e sottoscritto con la banca finanziatrice Cassa Deposito e Prestiti, dell'importo complessivo di Euro 20.000.000.

Entrambi i finanziamenti sono soggetti al rispetto dei covenants ($Ebitda \backslash PFN > 3.5X$ e $PN > PFN 1.5X$).

In data 13 luglio 2023 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un aumento di capitale sociale per un importo di Euro 200.000.000, tale aumento di capitale sociale è stato interamente sottoscritto e versato dai soci.



Agosto 2023

Nel mese di agosto 2023 la Società ha ricevuto l'erogazione di un finanziamento sottoscritto la banca finanziatrice Credem dell'importo complessivo di Euro 20.000.000.

Il finanziamento è soggetto al rispetto dei covenants ($Ebitda/PFN > 3.5X$ e $PN > PFN 1.5X$).

In data 1 agosto 2023 si è perfezionato l'acquisto del 100% del capitale sociale della Società Degerfors Long Product proprietaria degli stabilimenti di Degerfors e Storfors e specializzata nella produzione di barre di grandi dimensioni.

Settembre 2023

In data 19 settembre 2023, la Società ha acquistato il 100% delle azioni della Società Special Melted Products con sede a Sheffield e specializzata nella produzione di prodotti destinati prevalentemente ai settori Aerospace e Oil and Gas.

8. Commento ai risultati

Nei capitoli che seguono vengono analizzati separatamente l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, sia finanziari che non finanziari, come previsto dal secondo comma dell'art. 2428 c.c.

Gli schemi riclassificati sono riportati nelle seguenti tabelle.

Stato Patrimoniale Riclassificato

(dati in euro/000)	31/12/2023	%	31/12/2022	%
Immobilizzazioni materiali	160.628		135.975	
Immobilizzazioni immateriali	25.217		25.208	
Immobilizzazioni finanziarie	259.580		74.341	
Totale attivo fisso	445.425	74%	235.525	57%
Magazzino	197.114		212.651	
Crediti Commerciali	94.315		151.030	
Debiti Commerciali	(149.630)		(201.331)	
Totale Capitale circolante operativo	141.798	24%	162.350	40%
Altri Crediti	30.237		33.717	
Altri Debiti	(12.815)		(17.019)	
Fondi Rischi ed Oneri	(1.352)		(1.785)	
TFR	(2.322)		(2.547)	
Totale Capitale circolante netto	155.546	26%	174.716	43%
Capitale Investito netto	600.971	100%	410.240	100%
Totale impieghi	600.971	100%	410.240	100%

L'**Attivo fisso** registra un incremento di Euro 210 milioni imputabile, prevalentemente, al valore delle partecipazioni delle due società, Special Melted Products e Degerfors Long Products, acquisite nel corso dell'esercizio 2023.

Il **Magazzino** ammonta ad Euro 197 milioni al 31 dicembre 2023, in diminuzione rispetto al periodo di confronto. Nel dettaglio il confronto con la giacenza di magazzino al 31 dicembre 2022:

- **Magazzino materie prime:** diminuzione del volume pari al 29% accompagnato da una diminuzione del 16% dei valori unitari, attribuibile al decremento del prezzo di acquisto delle materie prime e alla diversa composizione dei magazzini nei due esercizi.
- **Magazzino semilavorati e wip:** diminuzione complessiva dei volumi pari al 5% accompagnato da un aumento dei valori unitari pari al 5%. Tale incremento è interamente attribuibile ad un mix più ricco di produzione.



- **Magazzino prodotti finiti:** diminuzione complessiva dei volumi pari al 9% accompagnato da un aumento dei valori unitari pari al 5%. La variazione è attribuibile all'effetto mix.
- **Magazzino materiali vari e di consumo:** nel corso dell'esercizio la Società ha continuato ad investire risorse interne al fine di ottimizzare la gestione di questo magazzino, che rappresenta il 6% del valore complessivo delle rimanenze. La Società continua l'attività di analisi delle rimanenze finalizzata alla riduzione del volume delle scorte e all'identificazione di eventuali codici obsoleti, al fine di verificarne l'effettiva possibilità di utilizzo o di eventuale rivendita.

La Società mantiene e incentiva la politica di trasferimento delle rimanenze di alcuni materiali di consumo e ricambi a depositari terzi, registrando un notevole miglioramento della gestione delle giacenze e generando un riflesso positivo dal punto di vista finanziario.

La diminuzione dei **Crediti Commerciali** riflette il minor fatturato registrato nell'esercizio 2023; la Società ha continuato con intensità l'attività di monitoraggio dello scaduto cliente registrando un generale miglioramento delle fasce di scaduto.

Il decremento dei **Debiti Commerciali** riflette il minor volume d'acquisto dell'esercizio 2023 rispetto al 2022.

Il **Capitale Circolante Operativo** composto dalle giacenze di magazzino, dai crediti commerciali (inclusivi dei crediti verso imprese controllate) e dai debiti commerciali (composti dai debiti verso fornitori e verso imprese controllate) registra, rispetto al periodo di confronto, un decremento pari a circa Euro 13,4 milioni, principalmente per effetto della diminuzione delle rimanenze di magazzino e dei crediti commerciali.

A livello di **Capitale Circolante Netto** si evidenzia un decremento di circa Euro 12 milioni.

Il **Capitale Investito Netto** risulta in aumento rispetto al 2022 (+48%).

Il dettaglio delle **fonti di finanziamento** al 31 dicembre 2023 è il seguente:

(dati in euro/000)	31/12/2023	31/12/2022
Disponibilità liquide	66.505	59.967
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	22.636	5.695
Conto correnti di cash-pooling	-	-
Debiti verso banche entro esercizio	(279,62)	(41.337)
Debiti verso altri finanziatori a breve-factoring	-	-
Totale debiti finanziari correnti	88.861	24.325
Obbligazioni a breve termine	(3.000)	(3.000)
Debiti per finanziamenti a breve termine	(43.466)	(29.430)
Crediti finanziari a breve verso imprese controllate	7.173	-
Debiti finanziari verso imprese controllate a breve termine	-	-
Strumenti finanziari derivati passivi	(1.372)	(6.866)
Debiti per finanziamenti a breve termine	48.196	(14.971)
Obbligazioni a m/l termine	(4.456)	(7.425)
Debiti per finanziamenti a m/l termine	(150.116)	(97.009)
Titoli	-	-
Crediti finanziari a m/l verso imprese controllate	-	-
Posizione finanziaria netta di m/l termine	(154.572)	(104.434)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA - PFN	(106.375)	(119.406)
Patrimonio netto	(494.595)	(290.835)
Capitale Sociale e Riserve	(492.966)	(261.595)
Risultato d'Esercizio	(1.629)	(29.239)
Totale Fonti	(600.971)	(410.240)



L'indebitamento finanziario netto è in leggera diminuzione rispetto all'esercizio precedente

Conto Economico Riclassificato

(dati in euro/000)	31/12/2023	%	31/12/2022	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	673.957	100%	885.441	100%
Altri Ricavi e Proventi	16.605	2%	45.789	5%
Costo delle Materie Prime e variazione magazzini	(530.307)	79%	(722.644)	82%
Costi per Servizi	(66.423)	10%	(71.787)	8%
Costo per Godimento Beni di Terzi	(6.474)	1%	(4.221)	0%
Costo del Personale	(62.545)	9%	(63.560)	7%
Accantonamenti	(280)	0%	-	0%
Oneri Diversi di Gestione	(4.922)	1%	(3.982)	0%
EBITDAR	19.612	3%	65.035	7%
Leasing	(1.889)	0%	(2.057)	0%
EBITDA	17.723	3%	62.978	7%
Ammortamenti	(25.066)	4%	(23.351)	3%
Proventi e Oneri Finanziari Netti	4.500	1%	(6.152)	-1%
Rettifiche di valore di attività Finanziarie	(1.667)	0%	(4.324)	0%
Risultato Ante Imposte	(4.510)	-1%	29.151	3%
Imposte sul Reddito	6.139	1%	88	0%
Risultato d'Esercizio	1.629	0%	29.239	3%

I Ricavi, pari a 673 milioni di Euro, sono in diminuzione del 24% rispetto all'esercizio 2022. La diminuzione del fatturato è riconducibile all'effetto volume (-23% ton vendite) e all'effetto prezzo (-2%) riconducibile all'andamento dei prezzi delle principali materie prime e delle energie.

L'**EBITDA** (utile prima degli interessi, delle imposte, del deprezzamento e degli ammortamenti), positivo per Euro 17.723 migliaia, in forte riduzione rispetto al 2022 principalmente per i minori volumi ed il conseguente minor assorbimento dei costi fissi.

L'esercizio si chiude con un **risultato ante imposte negativo** pari ad 4.510 migliaia di Euro.

L'esercizio si è chiuso con un utile netto pari a Euro 1.629 migliaia. Nell'esercizio si rilevano imposte pari ad Euro 6.139 migliaia che con segno di provento migliorano l'utile d'esercizio. Ciò scaturisce da imposte anticipate pari a Euro 6.144 migliaia e dal rigiro di imposte differite pari a Euro 5 migliaia.



9. Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della Società.

Indici di redditività		31/12/2023		31/12/2022	
ROE (Return on Equity) =	Risultato Netto	1.629	0,33%	29.239	10,05%
	Patrimonio Netto	494.595		290.835	
ROI (Return on Investments) =	Reddito Operativo	(2.844)	-0,33%	33.475	8,16%
	Totale attivo	863.404		410.240	
ROS (Return on Sales) =	Reddito Operativo	(2.844)	-0,42%	33.475	3,78%
	Ricavi di vendita	673.957		885.441	
ROCE (Return On Capital Employed) =	Reddito Operativo	(2.844)	-0,47%	33.475	8,16%
	Capitale investito netto	600.971		410.240	
Indice di indebitamento					
Indebitamento finanziario =	Indebitamento finanziario netto	106.375	21,51%	119.406	41,06%
	Patrimonio Netto	494.595		290.835	

10. Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

		31/12/2023		31/12/2022	
Costo del lavoro		62.545		63.560	
Numero di dipendenti medio		1.167		1.123	
Costo del lavoro pro-capite	Costo del lavoro	62.545	54	63.560	57
	Numero di dipendenti medio	1.167		1.123	
Produttività procapite	Ricavi delle vendite	673.957	578	885.441	788
	Numero di dipendenti medio	1.167		1.123	



11. Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale

Ai sensi del comma 3, n. 6), dell'art. 2428 c.c., si segnala che dal punto di vista dei volumi di vendita la Società presenta nei primi mesi dell'anno quantità in linea rispetto ai valori previsti a budget.

Sotto il profilo del portafoglio ordini assunto alla data odierna, la Società prevede di fatturare quantità in linea a quelle del budget nel primo semestre 2024.

Per quanto riguarda i prezzi medi di vendita registrati nei primi mesi dell'anno 2024 essi sono superiori a quelli previsti a budget.

Alla luce di quanto esposto e tenuto conto del perdurare delle azioni di efficienza e contenimento dei costi già attivate a partire dagli esercizi precedenti, la Società ritiene di disporre di risorse sufficienti a coprire il fabbisogno finanziario stimato per l'esercizio 2024 continuando ad operare come entità in funzionamento. Tale situazione tiene conto degli affidamenti concessi dai principali istituti di credito.

Quanto sopra esposto rimane tuttavia soggetto all'imprevedibile evolversi del conflitto militare in essere tra Russia e Ucraina e alle sanzioni internazionali ad esso correlate.

12. Investimenti

La Società alla data del 31.12.2023 ha realizzato investimenti in immobilizzazioni al lordo dei disinvestimenti per Euro 49.670.730.

Descrizione	Euro Contabilizzato	Euro Girato a Finiti
Ambiente e Sicurezza	12.308.901	4.733.958
Efficientamento Energetico	2.067.131	1.591.355
Housekeeping	130.527	152.178
ICT	0	13.707
Produttività	15.042.444	16.542.610
Sviluppo Strategico	20.121.727	16.195.097
TOTALE	49.670.730	39.228.905

Area	Euro Contabilizzato	Euro Girato a Finiti
Acciaieria	11.424.633	5.978.427
Area Forgiati	9.794.774	7.026.787
Area Laminati	17.524.323	17.265.591
Qualità	1.105.320	1.112.950
Generali di Stabilimento	9.821.680	7.845.150
TOTALE	49.670.730	39.228.905

La natura fortemente "capital intensive" del settore richiede che i piani strategici e gli investimenti siano valutati su orizzonti temporali di ampio respiro, considerando soprattutto i fattori fondamentali che guideranno l'evoluzione futura della domanda di prodotti siderurgici.



13. Risorse Umane

Di seguito, inserita in specifiche tabelle, viene rappresentata la forza lavoro di Cogne Acciai Speciali S.p.A., relativamente all'anno 2023. In analisi: a) qualifiche professionali; b) fascia di età; c) tipologia contrattuale applicata; d) titolo di studio conseguito dai Dipendenti CAS e uno specifico riferimento allo stesso dato analizzato sulle assunzioni 2023.

L'indice ULA, evidenziato in apposita tabella e utilizzato dall'ISTAT, è stato creato al fine di standardizzare e interpretare il numero di ore e giornate lavorative utilizzate in una specifica attività. Per il calcolo delle ULA vanno conteggiati tutti i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, con unica eccezione dei dipendenti eventualmente collocati in cassa integrazione straordinaria. Ai fini del calcolo delle ULA, i dipendenti occupati part-time sono conteggiati come frazione di ULA in misura proporzionale al rapporto tra le ore di lavoro previste dal contratto part-time e quelle fissate dal contratto collettivo di riferimento. A mero titolo esemplificativo: qualora il contratto di riferimento preveda l'effettuazione di 36 ore settimanali e quello part-time di 18, il dipendente viene conteggiato pari a 0,5 ULA per il periodo di lavoro. Non vanno, invece, conteggiati i dipendenti che si avvalgono di congedo maternità o di congedo parentale di cui al D.lgs 151/2001 e successive modifiche di cui al D.lgs 80/2015. Posto quanto sopra, il numero degli occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), ossia al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA.

Qualifica Professionale

	ULA dipendenti 31/12/2023
Dirigente	13
Apprendista imp	17
Apprendista operaio	-
Impiegato	316
Operaio	821
Totale	1.167
Stagisti	2

Fasce di età

	n° dipendenti 31/12/2023	% dipendenti
Under 30	157	13%
Tra 31 e 49	713	61%
Tra 50 e 55	187	16%
Tra 56 e 59	85	7%
Over 60	31	3%
Totale	1.173	

Forza lavoro e ULA

ULA 2023	1.167
Dato puntuale 31/12/2023	1.173

Tipologia Contrattuale

	ULA dipendenti 31/12/2023
Tempo determinato	64
Tempo indeterminato	1.103
Totale	1.167



Titolo di studio nuovi assunti 2023

Titolo di studio	n° dipendenti 31/12/2023	%
LAUREA	27	25%
DIPLOMA	52	49%
QUALIFICA	4	4%
SCUOLA OBBLIGO	23	22%
Totale complessivo	106	100%

Titoli di studio dipendenti al 31/12/2023

Titolo di studio	n° dipendenti assunti	%
LAUREA	159	14%
DIPLOMA	471	40%
QUALIFICA	129	11%
SCUOLA OBBLIGO	414	35%
Totale complessivo	1.173	100%

14. Salute e Sicurezza

Produrre acciaio in modo sicuro e affidabile è tra i principi che guidano le scelte della Società.

I grafici che seguono mostrano l'andamento degli Indici di Gravità e di Frequenza degli infortuni fino al 31 dicembre 2023. Nel corso dell'esercizio 2023 la Società registra indici di gravità IG che si posiziona sopra la media nazionale e frequenza IF che si posiziona al di sotto della media nazionale relativa a Stabilimenti siderurgici simili (linea verde fonte Federacciai).

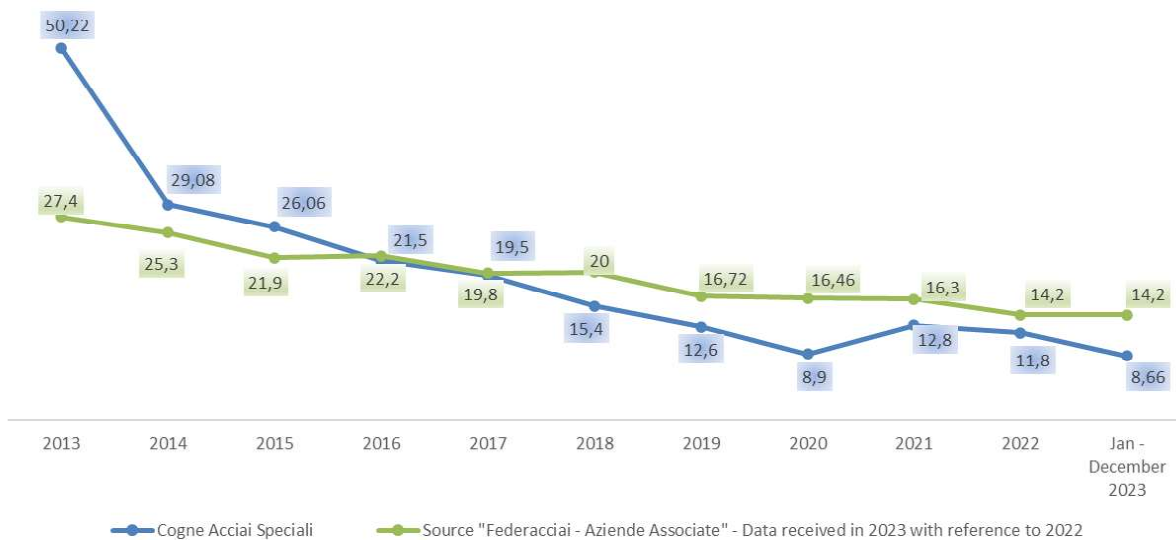
IG - INDICE DI GRAVITA'

$$\text{GRAVITY INDEX (GI)} = \frac{\text{lost working days}}{\text{worked hours}} * 1000$$



IF – INDICE DI FREQUENZA

$$\text{FREQUENCY INDEX (FI)} = \frac{\text{no. of LTI (lost time injuries)}}{\text{worked hours}} * 1.000.000$$



15. Emissioni gas ad effetto serra

Nel 2023 la valutazione delle emissioni di CO₂ avviene secondo la metodologia utilizzata nei precedenti periodi. Nello specifico per la quasi totalità dei flussi di emissione la metodologia si basa su bilancio di massa. Per il flusso del gas naturale il calcolo avviene in maniera diretta come previsto dai regolamenti delegati. Tale metodologia sarà applicabile al IV periodo (2021-2030) salvo eventuali modifiche impiantistiche. In questo caso si procederà alla pronta comunicazione all'Autorità Nazionale Competente.

16. Analisi dei Rischi

I rischi specifici, che possono determinare il sorgere di obbligazioni in capo alla Società, sono oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti e trovano menzione nell'ambito delle note al bilancio unitamente alle passività potenziali di rilievo. Qui di seguito si fa riferimento a quei fattori di rischio e incertezza correlati essenzialmente al contesto economico-normativo e di mercato, che possono influenzare le performance della Società stessa.

Nei capitoli che seguono, ai sensi del primo comma dell'art. 2428 c.c., vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima quelli finanziari e poi quelli non finanziari.

16.1 Rischi finanziari

L'attuale situazione congiunturale espone la Società ai seguenti principali rischi di natura finanziaria.

Ai sensi dell'informativa richiesta dall'art. 2428, comma 3, n. 6-bis, lett. a) e b), c.c., si evidenzia quanto segue. La Società opera al fine di realizzare operazioni di raccolta sui diversi mercati finanziari e con varie forme tecniche, con lo scopo di garantire un adeguato livello di liquidità sia attuale che prospettico. L'obiettivo strategico è di far sì che in ogni momento la Società disponga di affidamenti sufficienti a fronteggiare le scadenze finanziarie dei successivi dodici mesi.

- **Rischi di mercato**

Essi sono rappresentati dal rischio che il valore di uno strumento finanziario possa variare in funzione dell'andamento di taluni parametri di mercato (tasso di interesse, tasso di cambio, ...).

- **Rischio connesso alla fluttuazione dei prezzi delle materie prime**

I risultati di Cogne Acciai Speciali S.p.A. sono sensibilmente influenzati dall'andamento dei prezzi delle materie prime impiegate nella realizzazione dei prodotti siderurgici ed in particolare dagli effetti che tale andamento comporta sui margini (rappresentati dalla differenza tra i prezzi dei prodotti siderurgici generati dal processo di produzione ed il prezzo delle materie prime). Inoltre, per lo svolgimento dell'attività produttiva, Cogne Acciai Speciali S.p.A. è tenuta a mantenere adeguate scorte di materie prime e di prodotti finiti; sul valore di tali scorte la Società è esposta alle fluttuazioni dei prezzi di mercato. Il rischio di variazione dei prezzi e dei relativi flussi finanziari è strettamente connesso alla natura stessa del business ed è mitigato attraverso l'utilizzo di appropriate politiche di vendita in cui il prezzo base risulta incrementato dall'extra di lega, calcolato sui costi delle principali materie prime, nonché attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di copertura sulle *commodities* per una parte del volume degli acquisti. A suddette politiche si affianca un'attenta ed efficiente gestione degli approvvigionamenti, in modo da evitare che rilevanti fluttuazioni sui mercati delle materie prime possano avere impatti negativi sulla situazione economica e finanziaria della Società.

La Società, al fine di mitigare parzialmente il rischio volatilità del Nichel presente nei prodotti semilavorati e nel wip, ha posto in essere dei contratti di opzione, denominati Traded Advanced Price Options (TAPO), che vengono scambiati sulla base delle quotazioni giornaliere LME del nichel.

- **Rischio di cambio**

L'attività della Società è esposta strutturalmente alle fluttuazioni dei cambi, in quanto i prezzi di riferimento per l'acquisto delle materie prime e per parte delle vendite di prodotti risultano denominati in USD, GBP, CNY, TRY, ZAR e REAL. In relazione alla gestione del menzionato rischio la Società ha posto in essere, nel corso dell'esercizio e dei precedenti, contratti di acquisto e vendita a termine di valuta, stipulati con l'obiettivo di attenuare l'esposizione strutturale nelle suddette valute.

- **Rischio di tasso di interesse**

I finanziamenti a tasso variabile espongono la Società al rischio di variazioni dei risultati e dei flussi di cassa dovuti all'andamento dei tassi di mercato. In relazione alla gestione del menzionato rischio la Cogne Acciai Speciali S.p.A. ha stipulato, nel corso dell'esercizio, un contratto di Interest Rate Swap sottoscritto con l'obiettivo di attenuare l'esposizione strutturale alla variazione del tasso di interesse variabile sui finanziamenti a medio e lungo termine e sui contratti di leasing. Tutti i contratti di finanziamento a medio lungo termine



sottoscritti dalla Società remunerati a tasso variabile sono stati coperti con la sottoscrizione di Interest Rate swap.

- **Rischio di credito**

Rappresenta il rischio che una delle parti di uno strumento finanziario non adempia ad una obbligazione e causi una perdita finanziaria all'altra parte.

Il settore siderurgico rappresenta il mercato di riferimento della Società ed è costituito da aziende multinazionali, medi e piccoli operatori del settore. L'esposizione della Società al rischio di credito è tuttavia minima, in quanto la maggior parte dei crediti è coperta da polizza assicurativa e i clienti vengono forniti, fatta eccezione per casi sporadici motivati da strategie commerciali, nel rispetto del limite di affidamento. Il rischio di credito è monitorato attraverso un'adeguata selezione e valutazione della clientela ed una costante e tempestiva gestione della situazione dei clienti e delle posizioni ritenute a rischio. Inoltre, la Società ha accuratamente analizzato il monte crediti in essere al 31 dicembre 2022 e sulla base del rischio di inesigibilità dei crediti ha appostato un fondo rettificativo che tutela la Cogne Acciai Speciali S.p.A contro possibili rischi di insolvenza dei creditori.

- **Rischio di liquidità**

Rappresenta il rischio che un'impresa abbia difficoltà nel reperire fondi per far fronte agli impegni assunti. La Società finanzia le proprie attività sia tramite i flussi di cassa generati dalla gestione operativa sia tramite il ricorso a fonti di finanziamento esterne ed è dunque esposta al rischio di liquidità, rappresentato dal fatto che le risorse finanziarie non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della Società sono controllati considerando la scadenza delle attività finanziarie (crediti commerciali e altre attività finanziarie) ed i flussi finanziari attesi dalle relative operazioni. Per ridurre il rischio di liquidità la Società sta operando per il rifinanziamento a medio/lungo termine.

La Società opera al fine di realizzare operazioni di raccolta sui diversi mercati finanziari e con varie forme tecniche, con lo scopo di garantire un adeguato livello di liquidità sia attuale che prospettico. A tale scopo la Società ha posto in essere alcune misure per fronteggiare il rischio di liquidità, tra le quali strategie di diversificazione delle modalità di reperimento delle risorse finanziarie (ivi comprese le attività di anticipazione dei crediti commerciali).

L'obiettivo strategico è di far sì che in ogni momento la Società disponga di affidamenti sufficienti a fronteggiare le proprie scadenze finanziarie.

La Società prevede di far fronte ai fabbisogni finanziari in scadenza e agli investimenti previsti attraverso la liquidità disponibile e l'utilizzo degli affidamenti.

In particolare, si evidenzia che l'ammontare degli affidamenti risulta utilizzato mediamente in un range compreso fra il 15% ed il 20%. La Società è riuscita nel corso degli anni 2020 e 2021 a riequilibrare la struttura dell'indebitamento mediante la sottoscrizione di contratti di finanziamento chirografari.



16.2 Rischi non Finanziari

Si ritiene che i principali rischi di natura non finanziaria ai quali la nostra Società è soggetta siano i seguenti, con indicazione per ciascuno delle correlate politiche di riduzione e gestione degli stessi:

- **Rischi di origine interna**

Rischi relativi all'interruzione della produzione

L'attività della Società dipende in modo significativo dal proprio Stabilimento ubicato in Valle d'Aosta. Detta attività è soggetta a rischi relativi ad incidenti nonché ad interruzioni per fermate non programmate degli impianti. Cogne Acciai Speciali S.p.A. ritiene che la complessità e modularità dei propri impianti consenta di limitare gli effetti negativi delle fermate non programmate e che i piani di sicurezza in atto e continuamente migliorati permettano di ridurre al minimo eventuali rischi di incidente. In merito a tali rischi la Società fa inoltre ricorso ad un programma significativo di copertura assicurativa mediante Polizza All Risk Danni Diretti ed Indiretti.

- **Rischi di fonte esterna**

Rischi ambientali

Le attività della Società sono disciplinate da numerose normative dell'Unione europea, nazionali, regionali e locali in materia ambientale. Cogne Acciai Speciali S.p.A. ha quale assoluta priorità lo svolgimento della propria attività nel massimo rispetto di quanto richiesto dalla normativa ambientale.

Il rischio di responsabilità ambientale è insito, tuttavia, nell'attività e non può esservi certezza che in futuro nuove normative non comportino ulteriori costi. In merito a tali rischi, la Società fa inoltre ricorso ad un programma significativo di copertura assicurativa mediante RC Ambientale.

17. Adempimenti ai sensi del D.Lgs. 231/01

Il sistema di controllo interno è stato rafforzato, tra l'altro, mediante l'adozione di un apposito Modello Organizzativo (di seguito anche "Modello"), inizialmente adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 20 dicembre 2005, e successivamente aggiornato in data 17 dicembre 2007, 24 giugno 2010, 20 dicembre 2011, 14 ottobre 2013, 9 settembre 2014, 30 marzo 2016, 26 febbraio 2018, 17 dicembre 2018, 25 marzo 2019, 12 ottobre 2020, 22 marzo 2021 e, da ultimo, in data 22 novembre 2022.

L'ultimo aggiornamento adottato si è reso necessario, da un lato, alla luce delle modifiche organizzative aziendali e, dall'altro, in virtù delle seguenti novità legislative in tema di D.lgs. 231/2001: i) D.lgs. 184/2021 che ha introdotto nel D.lgs. 231/2001 il nuovo art.25-octies.1 rubricato "Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti"; ii) D.lgs. 195/2021 che ha previsto modifiche alle fattispecie di cui all'art. 25-octies del D.lgs. 231/2001; iii) Legge 238/2021, che ha previsto la modifica di talune fattispecie incluse nel D.lgs. 231/2001 - reati informatici di cui all'art.24 bis, reati contro la personalità individuale di cui all'art. 25 quinquies e reati in materia di abusi di mercato di cui all'art.25 sexies; iv) Legge 22/2022 che ha inserito nel D.lgs. 231/2001 l'art. 25-septiesdecies "Delitti contro il patrimonio culturale" e l'art. 25-duodevices "Riciclaggio di beni culturali e devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici"; v) D.L. 4/2022 - convertito, con modificazioni dalla Legge 25/2022 - che ha modificato taluni reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 24 del D.lgs. 231/2001; vi) D.lgs. 156/2022, che ha apportato talune modifiche in relazione ai reati tributari e nei rapporti con la Pubblica Amministrazione.



Il Modello è composto da:

- la Parte Generale, che illustra la funzione, le logiche e la struttura del Modello stesso, indica le informazioni di carattere generale della Società e l'organizzazione aziendale, nonché descrive il ruolo ed i compiti dell'OdV ed il sistema disciplinare. La Parte Generale è, altresì, composta dagli Allegati indicati nella stessa e, in particolare: i) organigramma, ii) Codice Etico, iii) documenti di sintesi dei principi normativi, iv) Risk assesment e gap analysis.

- le Parti Speciali, che si riferiscono alle specifiche tipologie di reato analizzate ed alle Attività Sensibili, ivi identificate, ai fini della prevenzione dei reati previsti dal Decreto. Queste sono:

- A) reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione
- B) reati societari e di corruzione fra privati;
- C) reati commessi per violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro;
- D) delitti informatici ed il trattamento illecito dei dati;
- E) reati di ricettazione, riciclaggio, impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio;
- F) reati ambientali;
- G) impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare;
- H) reati tributari;
- I) reato di contrabbando.

- Le procedure aziendali richiamate nelle singole Parti Speciali del Modello che disciplinano i processi sensibili, tra cui si richiama la procedura relativa ai flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza.

Come previsto dall'art. 6, co. 1, lett. b) del D. Lgs. 231/01, il Consiglio di Amministrazione ha nominato un Organismo di Vigilanza (di seguito anche "OdV"), dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, preposto a vigilare sull'effettività, adeguatezza, funzionamento e osservanza del Modello Organizzativo, curandone inoltre il costante aggiornamento.

L'Organismo di Vigilanza di Cogne Acciai Speciali S.p.A. è composto dall'Avv. Paolo Mantegazza, in qualità di Presidente, dal dott. Roberto Piatti, dall'avv. Maurizio Bortolotto e dal Dott. Aldo Valsecchi.

Nel corso dell'anno 2022, l'Organismo di Vigilanza ha svolto l'attività di vigilanza sull'efficacia e sull'osservanza del Modello Organizzativo e si è riunito in data 24 gennaio, 10 marzo, 7 luglio e 25 ottobre.

In data 16 Febbraio 2023 è stato nominato il nuovo Organismo di Vigilanza di Cogne Acciai Speciali composto da Paolo Gallarati, Presidente, Aldo Valsecchi e Roberto Fiore.

La Parte Generale del Modello ed il Codice Etico di CAS sono pubblicati sul sito internet istituzionale, www.cogne.com; l'integrale versione del Modello Organizzativo (Parte Generale e Speciali), unitamente a tutti i relativi allegati, tra cui il Codice Etico e le procedure, sono a disposizione del personale sulla rete informatica aziendale.

18. Adempimenti Privacy

Nel corso del 2023 Cogne Acciai Speciali ha supportato il proprio DPO in una serie di incontri di Audit GDPR, in presenza e da remoto, per ogni area di operatività, al fine di procedere all'aggiornamento sistematico di tutta la documentazione aziendale relativa al trattamento dei dati personali, nel rispetto del principio di Accountability di cui all'art. 24 GDPR.

La formazione del personale di CAS in materia privacy è stata completata per il personale CAS nel corso del 2023. Di seguito, le attività iniziate in corso d'anno 2023 e che, vedranno il loro perfezionamento entro il primo semestre 2024.

1. **Nomine DATA OWNER:** attività da ultimare entro febbraio 2024.
2. **Procedura Utilizzo strumenti Aziendali (PC, Phone, Posta Elettronica, ecc.):** aggiornamento – previsione ultimazione al 30.6.2024;
3. **Procedura DATA BREACH:** aggiornamento: previsione ultimazione al 30.06.2024;
4. **Nomine Amministratori di Sistema:** attività completata nel 2023;
5. **Verifica canale Whistleblowing:** attività completata nel 2023;
6. **Videosorveglianza:** attività in corso, in particolare tramite AUDIT sulle telecamere apposte in stabilimento ad Aosta, Mirano e Cornaredo: prevista ultimazione primo semestre 2024;
7. **Formazione Manager:** attività non espletata nel 2023, ancorché prevista. La formazione è prevista in presenza e sarà erogata entro il secondo semestre 2024;

19. Attività di Ricerca e Sviluppo: l'innovazione per il miglioramento

Ai sensi del comma 3, n. 1) dell'art. 2428, c.c., si evidenzia che Cogne Acciai Speciali S.p.A. nel corso dell'anno 2023 ha realizzato interventi di ricerca e sviluppo.

20. Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Ai sensi del comma 3, n. 2 dell'art. 2428 c.c., si precisa che la Società detiene partecipazioni in imprese controllate, così come dettagliatamente riportato in Nota Integrativa, cui si rimanda per un maggiore approfondimento.

Rapporti con le Società Controllate e Collegate

Le operazioni infragruppo avvengono a condizioni di mercato. L'andamento economico-finanziario delle Società controllate, le considerazioni relative alla valutazione del valore delle medesime e delle svalutazioni rilevate nell'esercizio sono ampiamente illustrate nella nota integrativa.



Ragione Sociale	€000		Ricavi		Costi	
	Natura	Importo	Natura	Importo	Natura	Importo
Metalinox Cogne Aços inoxdaves especiais Ltda	Ricavi delle vendite	11.930	Acquisto materiale	-		
	Prestazioni di servizio	-	Acquisto servizi	42		
	Proventi finanziari	-	Oneri finanziari	-		
Dong Guang Cogne Steel Products Ltd.	Ricavi delle vendite	27.796	Acquisto materiale	2.056		
	Prestazioni di servizio	-	Acquisto servizi	77		
	Proventi finanziari	-	Oneri finanziari	-		
Cogne France S.A.	Ricavi delle vendite	14.495	Acquisto materiale	313		
	Prestazioni di servizio	13	Acquisto servizi	362		
	Proventi finanziari	-	Oneri finanziari	-		
Cogne UK Ltd	Ricavi delle vendite	19.700	Acquisto materiale	965		
	Prestazioni di servizio	4	Acquisto servizi	-		
	Proventi finanziari	-	Oneri finanziari	-		
Cogne Edelsthal GmbH	Ricavi delle vendite	33.214	Acquisto materiale	91		
	Prestazioni di servizio	114	Acquisto servizi	547		
	Proventi finanziari	-	Oneri finanziari	-		
Cogne Celik Sanayi Ve Ticaret Limited	Ricavi delle vendite	2.796	Acquisto materiale	-		
	Prestazioni di servizio	-	Acquisto servizi	23		
	Proventi finanziari	-	Oneri finanziari	-		
Cogne USA Inc.	Ricavi delle vendite	39.436	Acquisto materiale	-		
	Prestazioni di servizio	16	Acquisto servizi	60		
	Proventi finanziari	-	Oneri finanziari	-		
Cogne Stainless Bars SA	Ricavi delle vendite	25.658	Acquisto materiale	9.572		
	Prestazioni di servizio	37	Acquisto servizi	-		
	Proventi finanziari	-	Oneri finanziari	144		
Cogne Mexico	Ricavi delle vendite	5.018	Acquisto materiale	-		
	Prestazioni di servizio	-	Acquisto servizi	-		
	Proventi finanziari	-	Oneri finanziari	-		
Cogne Singapore	Ricavi delle vendite	-	Acquisto materiale	-		
	Prestazioni di servizio	-	Acquisto servizi	76		
	Proventi finanziari	-	Oneri finanziari	-		
Degerfors long products AB	Ricavi delle vendite	8.387	Acquisto materiale	-		
	Prestazioni di servizio	-	Acquisto servizi	740		
	Proventi finanziari	147	Oneri finanziari	-		
Special Melted Products LTD	Ricavi delle vendite	5.072	Acquisto materiale	2.065		
	Prestazioni di servizio	-	Acquisto servizi	-		
	Proventi finanziari	-	Oneri finanziari	310		
Altre società	Ricavi delle vendite	-	Incremento cespiti	1.993		
	Prestazioni di servizio	65	Acquisto servizi	8.377		
	Proventi finanziari	-	Oneri finanziari	-		
Totale		193.900		27.812		

Ragione Sociale	€000		Crediti		Debiti	
	Natura	Importo	Natura	Importo	Natura	Importo
Metalinox Aços e Metais Ltda	Crediti commerciali	3.591	Debiti commerciali	10		
Dong Guang Cogne Steel Products Ltd.	Crediti commerciali	2.044	Debiti commerciali	1.167		
Cogne France S.A.	Crediti commerciali	3.464	Debiti commerciali	59		
Cogne UK Ltd	Crediti commerciali	5.348	Debiti commerciali			
Cogne Edelsthal GmbH	Crediti commerciali	423	Debiti commerciali	67		
Cogne Celik Sanayi Ve Ticaret Limited	Crediti commerciali	134	Debiti commerciali	4		
Cogne USA Inc.	Crediti commerciali	7.585	Debiti commerciali	23		
Stainless Bars SA	Crediti commerciali	1.062	Debiti commerciali	93		
Cogne Mexico SA	Crediti commerciali	3.376	Debiti commerciali			
Cogne SG Pte Ltd	Crediti commerciali		Debiti commerciali	1		
Degerfors long products AB	Crediti commerciali	9.052	Debiti commerciali	102		
Special Melted Products LTD	Crediti commerciali	5.157	Debiti commerciali	426		
Special Melted Products LTD	Crediti finanziari	7.173				
Altre società	Crediti commerciali	30	Debiti commerciali	3.066		
Totale		48.439		5.018		



I ricavi realizzati nei confronti di imprese controllate rappresentano il 28,6% del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

21. Rapporti con la Società Controllante

Ai sensi degli art. 2497-bis e 2497-ter del Codice Civile in tema di pubblicità ed informativa contabile da fornire con riferimento all'attività di direzione e coordinamento a cui è assoggettata la Società si rileva che gli Organi Amministrativi della Società godono di piena autonomia decisionale e che nessuna attività di direzione e coordinamento, di cui agli art. 2497 e seguenti del Codice Civile, è esercitata dalla Società controllante MEG SA. Alla data del 31 dicembre 2023 e per tutto l'anno 2023 non sono stati posti in essere rapporti di natura commerciale e/o finanziaria con la Società controllante MEG SA.

22. Rapporti con Altre Parti Correlate

Le operazioni con parti correlate hanno prevalentemente riguardato la fornitura di prodotti finiti e semilavorati. Dette forniture sono avvenute a valori di mercato. Si fornisce di seguito una tabella che riepiloga effetti patrimoniali, economici e finanziari delle operazioni con parti correlate.

Gli importi sono espressi in migliaia di Euro e si riferiscono al periodo dal 01-01-2023 al 31-12-2023				
Nome della società	Ricavi		Costi	
	Natura	Importo	Natura	Importo
Parte correlata				
Ferriere di Stabio SA	Vendita prodotti	21.138	Acquisto materiale	92
Novametal do Brasil	Vendita prodotti	2.389	Acquisto materiale	1
Novametal SA	Vendita prodotti	47.591	Acquisto materiale	463
T.D.V. Trefileries des Voges SA	Vendita prodotti	4.674		
T.I.M. Mexico	Vendita prodotti	7.619		
Walsin Group	Vendita prodotti	9.501	Acquisto materiale	115
Wire Products Stainless Steel	Vendita prodotti	496		
Totale		93.408		671

Gli importi sono espressi in migliaia di Euro e si riferiscono al periodo terminato il 31-12-2023				
Nome della società	Crediti		Debiti	
	Natura	Importo	Natura	Importo
Parte correlata				
Ferriere di Stabio SA	Crediti commerciali	1.093	Debiti commerciali	1
Novametal do Brasil	Crediti commerciali	344		
Novametal SA	Crediti commerciali	3.461		
T.D.V. Trefileries des Voges SA	Crediti commerciali	834		
T.I.M. Mexico	Crediti commerciali	1.628		
Walsin Group	Crediti commerciali	9.462	Debiti commerciali	56
Wire Products Stainless Steel	Crediti commerciali	56		
Totale		16.877		57



23. Numero e valore nominale delle azioni proprie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, 3° comma, n. 3 c.c., si dà atto che la Società non possiede azioni proprie, né azioni della Società controllante, né ne ha acquistate o vendute nel corso dell'esercizio.

24. Elenco delle sedi secondarie

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2428 c.c., si segnala che la Società non ha sedi secondarie, ma dispone di 5 unità locali, tra le quali le più importanti sono il deposito di Cornaredo (MI) in Via Pitagora 5 e il deposito di Mirano (VE) in Via Stazione 80.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Yu-Lon Chiao

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Yu-Lon Chiao", written over a horizontal line.



COGNE ACCIAI SPECIALI SPA

Sede in Aosta - Via Paravera nr. 16
Capitale Sociale Euro 405.563.167 i.v.
Iscritta al Registro delle Imprese di Aosta
Numero di Iscrizione e Codice Fiscale 02187360967

STATO PATRIMONIALE **CONTO ECONOMICO** **RENDICONTO FINANZIARIO**



Attività	31/12/2023	31/12/2022
A) Crediti verso soci per versamenti dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	4.257	22.587
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	16.055.605	16.053.676
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.028.383	-
7) Altre	7.128.299	9.131.798
Totale	25.216.544	25.208.061
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	5.654.957	5.728.524
2) Impianti e macchinari	113.124.488	101.475.512
3) Attrezzature industriali e commerciali	8.529.215	3.918.132
4) Altri beni	1.768.607	1.715.864
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	31.550.767	23.137.324
Totale	160.628.034	135.975.356
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in	259.420.891	74.174.952
a) Partecipazioni in imprese controllate	255.259.161	70.544.325
d-bis) Partecipazioni in altre imprese	4.161.730	3.630.627
2) Crediti	159.108	166.201
d-bis) verso altri	159.108	166.201
Crediti verso altri entro es.	159.108	166.201
Totale	259.579.999	74.341.153
Totale immobilizzazioni (B)	445.424.577	235.524.570
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	35.060.276	46.765.402
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	92.375.664	92.880.016
4) Prodotti finiti e merci	69.677.877	73.006.015
Totale	197.113.817	212.651.433
II - Crediti del circolante		
1) Crediti verso clienti	53.048.886	114.036.856
Crediti verso clienti entro es.	53.048.886	114.036.856
2) Crediti verso imprese controllate	48.438.651	37.369.315
Crediti vs imprese controllate entro es.	48.438.651	37.369.315
5-bis) Crediti tributari	8.882.665	8.647.557
Crediti tributari entro es.	8.524.787	8.411.739
Crediti tributari oltre es.	357.878	235.818
5-ter) Imposte anticipate	10.902.629	6.470.462
5-quater) Altri crediti	3.082.445	15.583.760
Altri crediti entro es.	3.082.445	15.583.760
Totale	124.355.276	182.107.950
III - Attività finanziarie che non costit. immobilizz.		
5) Strumenti finanziari derivati attivi	2.635.610	5.694.971
6) Altri titoli	20.000.000	-
Totale	22.635.610	5.694.971
Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	66.505.391	59.967.240
Totale	66.505.391	59.967.240
Totale attivo circolante (C)	410.610.094	460.421.594
Ratei e risconti attivi	7.384.170	3.015.425
1) Ratei attivi	97.429	12.045
2) Risconti attivi	7.286.741	3.003.380
TOTALE ATTIVO	863.418.841	698.961.589



Passività	31/12/2023	31/12/2022
Patrimonio netto		
I - Capitale sociale	405.563.167	250.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	44.436.833	-
IV - Riserva legale	4.861.472	3.399.502
VI - Altre riserve distintamente indicate	2.207.273	2.207.273
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	1.302.908	(828.944)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	34.594.749	6.817.331
IX - Utile (perdita) dell' esercizio	1.628.723	29.239.388
Totale Patrimonio Netto (A)	494.595.125	290.834.550
B) Fondi per rischi ed oneri		
2) Fondo per imposte, anche differite	547.398	1.260.226
3) Strumenti finanziari derivati	1.372.152	6.866.342
4) Altri fondi rischi	805.000	525.000
Totale fondi per rischi e oneri	2.724.550	8.651.568
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.321.842	2.547.377
D) Debiti		
1) Obbligazioni	7.460.743	10.425.286
Obbligazioni ordinarie entro es.	3.005.034	3.000.000
Obbligazioni ordinarie oltre es.	4.455.709	7.425.286
4) Debiti verso banche	193.856.501	167.776.277
Debiti verso banche entro es.	43.740.586	70.767.275
Debiti verso banche oltre es.	150.115.915	97.009.002
6) Acconti		376.523
Clienti c/anticipi entro es.	-	376.523
7) Debiti verso fornitori	144.613.230	193.927.054
Debiti vs fornitori entro es.	144.613.230	193.927.054
9) Debiti verso imprese controllate	5.017.193	7.403.668
Debiti vs imprese controllate entro es.	5.017.193	7.403.668
12) Debiti tributari	1.630.951	4.294.098
Debiti tributari entro es.	1.630.951	4.294.098
13) Debiti vs istituti di previdenza e sic.za sociale	4.269.113	6.138.858
Debiti vs istit. prev.za e sic.za soc. entro es.	4.269.113	6.138.858
14) Altri debiti	5.837.644	5.694.591
Altri debiti entro es.	5.750.394	5.468.044
Altri debiti oltre es.	87.250	226.547
Totale	362.685.375	396.036.355
E) Ratei e risconti passivi	1.091.949	891.739
Ratei passivi	734.670	532.475
Risconti passivi	357.279	359.264
TOTALE PASSIVO	863.418.841	698.961.589



Conto economico		31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		673.957.439	885.440.898
2) Var.ne rim.ze prodotti c.so di lav.ne, sem. e fin.		(3.832.490)	15.269.364
5) Altri ricavi e proventi		16.605.025	45.789.299
a) Contributi		10.781.552	29.005.157
b) Altri ricavi		5.823.473	16.784.142
Totale valore della produzione (A)		686.729.974	946.499.561
B) Costi della produzione			
6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		514.769.078	738.530.062
7) Per servizi		66.423.015	71.787.399
8) Per godimento beni di terzi		8.363.268	6.278.387
9) Per il personale		62.544.851	63.560.329
a) Salari e stipendi		44.134.361	45.316.982
b) Oneri sociali		15.074.519	15.055.322
c) Trattamento di fine rapporto		2.835.066	2.781.379
e) Altri costi		500.905	406.646
10) Ammortamenti e svalutazioni		25.066.157	23.350.549
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		5.112.870	4.632.799
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		19.834.736	18.699.672
d) Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante		118.551	18.078
11) Var. rim.ze materie prime, suss., di cons. e merci		11.705.126	(617.020)
12) Accantonamenti per rischi		280.000	-
14) Oneri diversi di gestione		4.921.988	3.982.246
Totale costi della produzione (B)		694.073.483	906.871.952
Differenza tra valore della produzione e costi della produzione (A-B)		(7.343.509)	39.627.609
C) Proventi ed oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni		15.592.227	2.053.878
a) Proventi da partecipazioni in imprese controllate		15.592.227	2.053.878
16) Altri proventi finanziari		584.281	19.270
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		261.951	-
- verso imprese controllate		261.951	-
d) Proventi diversi dai precedenti		322.330	19.270
- da imprese controllate		-	-
- altri proventi diversi dai precedenti		322.330	19.270
17) Interessi ed altri oneri finanziari		12.203.269	8.494.043
Interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllate		143.411	187.225
Interessi ed altri oneri finanziari		12.059.858	8.306.818
17-bis) Utili e perdite su cambi		526.532	268.766
Utili e perdite su cambi realizzati		261.445	176.088
Utili e perdite su cambi non realizzati		265.087	92.678
Totale proventi e oneri finanziari (C)		4.499.771	(6.152.129)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
18) Rivalutazioni		9.592.634	8.787.860
a) Riv. di partecipazione		2.000.000	-
d) Rivalutaz. di di strumenti finanziari derivati		7.592.634	8.787.860
19) Svalutazioni		11.259.164	13.111.898
a) Sval. di partecipazioni		1.100.293	-
d) Svalutazioni di strumenti finanziari derivati		10.158.871	13.111.898
Totale rettifiche di val. di attività fin.rie (D)		(1.666.530)	(4.324.038)
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D)		(4.510.268)	29.151.442
20) Imposte sul reddito dell'esercizio		(6.138.991)	(87.946)
a) Imposte correnti		-	1.118.179
b) Imposte relative a esercizi precedenti		5.170	-
c) Imposte differite (anticipate)		(6.144.161)	(1.206.125)
Utile (perdita) dell'esercizio		1.628.723	29.239.388



Rendiconto finanziario	31.12.2023	31.12.2022
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.628.723	29.239.388
Imposte sul reddito	(6.144.161)	(87.946)
Interessi passivi/(attivi)	11.618.988	8.474.773
(Dividendi)	(10.284.970)	(2.053.878)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(5.307.257)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(8.488.677)	35.572.337
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti/(proventizzazioni) fondi	3.232.873	380.253
Ammortamenti delle immobilizzazioni	24.947.606	23.332.471
Svalutazioni per perdite durevoli di valore/Rivalutazioni	(899.707)	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	2.566.237	4.324.038
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(2.669.572)	(1.108.239)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	27.177.437	26.928.523
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	18.688.760	62.500.860
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	15.537.616	(15.511.384)
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	48.641.806	(38.105.820)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(52.076.822)	(2.933.645)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(4.368.745)	(1.990.434)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	200.210	456.230
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	11.521.851	(12.434.801)
Totale variazioni del capitale circolante netto	19.455.916	(70.519.854)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	38.144.676	(8.018.994)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(11.618.988)	(6.838.308)
(Imposte sul reddito pagate)	(986.702)	(5.157.072)
(Utilizzo dei fondi)	(312.427)	(15.808)
Variazione altri fondi per rischi ed oneri/ TFR	(3.830.601)	(1.072.993)
Dividendi incassati	10.284.970	-
Altri incassi/(pagamenti)	-	-
Totale altre rettifiche	(6.463.748)	(13.084.181)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	31.680.928	(21.103.175)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(44.540.659)	(39.518.849)
Flussi da disinvestimenti	53.245	426.375
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(5.121.353)	(4.914.602)
Flussi da disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)	(181.061.726)	(4.524.406)
Flussi da disinvestimenti	3.529.844	4.250
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)	(20.000.000)	-
Variazione altre attività finanziarie		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(247.140.649)	(48.527.232)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti verso banche	(41.050.062)	16.950.179
Incremento/(Decremento) altri debiti finanziari	243.071	337.666
Erogazione finanziamenti	94.000.000	76.800.000
(Rimborso finanziamenti)	(31.195.137)	(19.077.673)
Incremento/(Decremento) debiti per il conto corrente di tesoreria		
Incremento (decremento) capitale sociale	200.000.000	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	221.997.872	75.010.172
Flussi finanziari derivanti da operazioni straordinarie (fusione/scissione)		
(D)	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C ± D)	6.538.151	5.379.765
Disponibilità liquide a inizio periodo	59.967.240	54.587.475
Disponibilità liquide a fine periodo	66.505.391	59.967.240
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	6.538.151	5.379.765



COGNE ACCIAI SPECIALI SPA

Sede in Aosta - Via Paravera nr. 16
Capitale Sociale Euro 405.563.167 i.v.
Iscritta al Registro delle Imprese di Aosta
Numero di Iscrizione e Codice Fiscale 02187360967

NOTA INTEGRATIVA



INDICE
NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA.....	37
CAMBIAMENTO DEI PRINCIPI CONTABILI	37
CORREZIONE DI ERRORI	38
PARTE PRIMA: PRINCIPI GENERALI	39
PARTE SECONDA: PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO	40
STATO PATRIMONIALE ATTIVO.....	48
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	64
IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE ...	71
CONTO ECONOMICO.....	72
INFORMAZIONI INTEGRATIVE	80
1. DIREZIONE E COORDINAMENTO	80
2. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	80
3. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2023	80
4. INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE 4 AGOSTO 2017, N.124 ART. 1 COMMA 125	81
5. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO	82



COGNE ACCIAI SPECIALI S.p.A.
Sede in Aosta - Via Paravera n. 16
Capitale Sociale Euro 405.563.167 i.v.
Iscritta al Registro delle Imprese di Aosta
Numero di iscrizione e Codice Fiscale 02187360967

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
01.01.2023 – 31.12.2023

---ooOoo---

PREMESSA

Il presente bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, è stato redatto in conformità alle norme disposte dal Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127, integrato dalle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio. Il presente bilancio è inoltre corredato dalla relazione sulla gestione.

Gli schemi di bilancio sono redatti in conformità alle disposizioni degli art. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile. I valori esposti sono espressi in unità di Euro. Le voci non espressamente riportate negli schemi si intendono a saldo zero, sia nel bilancio dell'esercizio in chiusura, sia in quello precedente.

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli art. 2427 e 2427 bis del Codice Civile. I valori esposti sono espressi in Euro, se non diversamente specificato nel commento della rispettiva voce di bilancio. Le eventuali differenze riscontrabili nei prospetti di dettaglio delle note esplicative sono riconducibili ad arrotondamenti.

CAMBIAMENTO DEI PRINCIPI CONTABILI

Con la pubblicazione del Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139 sulla Gazzetta Ufficiale del 4 settembre 2015 si è completato l'iter di recepimento della Direttiva 34/2013/UE. Tale decreto ha aggiornato la disciplina del Codice Civile in merito ai bilanci d'esercizio e la disciplina del D.Lgs. 127/1991 in tema di bilancio consolidato.

Le disposizioni del Decreto sono entrate in vigore dal 1° gennaio 2016. Il D.Lgs. 139/2015 prevede, in via generale, che le nuove disposizioni si applichino retrospettivamente sulla base di quanto previsto dall'OIC 29 (*"Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio"*), salvo nelle fattispecie dove è concessa la possibilità di avvalersi della facoltà di applicazione prospettica, come previsto dell'art. 12, co. 2 del D. Lgs. 139/2015.

**CORREZIONE DI ERRORI**

Un errore è rilevato nel momento in cui si individua una non corretta rappresentazione qualitativa e/o quantitativa di un dato di bilancio e/o di una informazione fornita nelle note esplicative e nel contempo sono disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto trattamento. La correzione degli errori rilevanti è effettuata rettificando la voce patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, imputando la correzione dell'errore al saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile, la società corregge un errore rilevante commesso nell'esercizio precedente riesponendo gli importi comparativi mentre se un errore è stato commesso in esercizi antecedenti a quest'ultimo viene corretto rideterminando i saldi di apertura dell'esercizio precedente. Quando non è fattibile determinare l'effetto cumulativo di un errore rilevante per tutti gli esercizi precedenti, la società ridetermina i valori comparativi per correggere l'errore rilevante a partire dalla prima data in cui ciò risulta fattibile. Gli errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti sono contabilizzati nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.

**PARTE PRIMA: PRINCIPI GENERALI**

Il presente bilancio è stato redatto con chiarezza ed al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio (art. 2423, II co., c.c.). Le informazioni richieste dalle specifiche disposizioni di legge che disciplinano la redazione del bilancio sono state ritenute sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta. Tuttavia, sono state fornite le informazioni complementari considerate opportune per una più completa e dettagliata informativa. Tra di esse, in particolare:

- posizione finanziaria netta;
- stato patrimoniale e conto economico riclassificati (riportato nella relazione sulla gestione);
- ulteriori informazioni significative in considerazione delle caratteristiche e dimensioni dell'impresa (art. 2423, III co., c.c.).

I criteri di valutazione sono quelli previsti dall'art. 2426 c.c., non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe e, pertanto, sono state applicate le disposizioni degli artt. 2423 bis e segg. c.c., ritenute compatibili con la rappresentazione veritiera e corretta (art. 2423, IV co., c.c.).

PARTE SECONDA: PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi contabili elaborati e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") e, ove mancanti e non in contrasto, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB"); come previsto dagli art. 2423 e 2423 bis del Codice Civile, esso rispetta i principi generali della prudenza, della competenza e della rilevanza, tenendo conto della prevalenza della sostanza dell'operazione o del contratto. Il bilancio d'esercizio è stato altresì redatto nella prospettiva della continuità aziendale, come precisato nella relazione sulla gestione, al paragrafo "Evoluzione prevedibile della Gestione e continuità aziendale".

In data 22 dicembre 2023, il Consiglio di Amministrazione di Cogne Acciai Speciali, ha approvato il Budget economico finanziario per l'esercizio 2024 che prevede una parziale ripresa dei volumi accompagnata da una maggiore redditività legata prevalentemente alla maggiore saturazione dei costi fissi. La Società prevede per il 2024 un flusso di cassa operativo positivo. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite realizzate che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2423 bis, I co., n. 2, c.c.).

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi incassi e pagamenti (art. 2423 bis, I co., n. 3, c.c.). In ossequio al principio di correlazione costi – ricavi, sono stati considerati di competenza i costi connessi ai profitti imputati all'esercizio.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo (art. 2423 bis, I co., n. 4, c.c.).

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente (art. 2423 bis, I co., n. 5, c.c.).

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio (art. 2423 bis, I co., n. 6, c.c.).

In ordine alla struttura dello stato patrimoniale e del conto economico sono stati seguiti i seguenti criteri:

- a) Nello stato patrimoniale e nel conto economico sono state iscritte separatamente, e nell'ordine indicato, le voci previste negli artt. 2424 e 2425 c.c. (art. 2423 ter, I co., c.c.).
- b) Le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole non sono state ulteriormente suddivise. Per maggiore chiarezza si è ritenuto tuttavia opportuno indicare separatamente le rettifiche di valore delle voci iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale.
- c) Non sono state aggiunte altre voci, posto che il loro contenuto è compreso in quelle previste dagli artt. 2424 e 2425 c.c. (art. 2423 ter, III co., c.c.).
- d) Le voci precedute da numeri arabi non sono state adattate, non esigendolo la natura dell'attività esercitata (art. 2423 ter, IV co., c.c.).
- e) I valori del bilancio al 31 dicembre 2023 sono esposti in forma comparativa con quelli del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Le riclassifiche, ove effettuate, sono illustrate nelle note esplicative, nelle voci di commento ai saldi di bilancio. (art. 2423 ter, IV co., c.c.).
- f) Non sono stati effettuati compensi di partite (art. 2423 ter, VI co., c.c.).

Nessun elemento dell'attivo e del passivo ricade sotto più voci dello schema (art. 2424, II co., c.c.).

**PARTE TERZA: CRITERI DI RAPPRESENTAZIONE IN BILANCIO E DI VALUTAZIONE**

I principi contabili utilizzati nella preparazione del Bilancio sono illustrati di seguito. Preliminarmente si rileva che non sono state effettuate operazioni con obbligo di retrocessione.

1. Immobilizzazioni immateriali

Sono state iscritte tra le immobilizzazioni immateriali le spese e gli oneri che presentano un'utilità futura.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, o al valore risultante dalla rivalutazione.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in funzione della loro residua possibilità di utilizzo. Il piano di ammortamento, redatto sulla base di tale principio, è riportato nel successivo paragrafo di commento alle "Immobilizzazioni Immateriali".

Non sono stati modificati i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati nel precedente esercizio (art. 2426, l co., n. 2, c.c.).

Alla data di riferimento di bilancio la società valuta se vi siano eventuali indicazioni che le attività immateriali (incluso l'avviamento) possano aver subito una perdita di valore.

Se esiste una tale evidenza, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come il maggiore tra il valore equo (*fair value*) al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile del singolo bene, la società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) cui il bene appartiene. Il valore d'uso di un'attività è calcolato attraverso la determinazione del valore attuale dei flussi finanziari futuri previsti applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdita di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita di valore. Nessun ripristino è effettuato sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

2. Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, al costo di produzione o al valore di conferimento comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene vengono imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento della capacità produttiva originaria o della vita economica utile del bene. Le spese di manutenzione e riparazione ordinaria, diverse da quelle incrementative, non sono oggetto di capitalizzazione e vengono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Il valore di alcune immobilizzazioni materiali come sopra determinato è stato oggetto di rivalutazioni operate in applicazione di specifica legge, di rivalutazione economica eseguita nei precedenti esercizi (legge di rivalutazione n° 266 del 23 dicembre 2005). Il valore rivalutato è stato determinato sulla base di apposita perizia.

Le immobilizzazioni, il cui utilizzo è limitato nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo e giustificate dalle previsioni di sostituzione e/o di modificazione degli attuali beni al fine di contrastare il processo di obsolescenza e di senescenza inerente i beni stessi. Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio le aliquote sono state ridotte alla metà al fine di tenere conto, in via forfettaria, del loro minore utilizzo, in conformità alla prassi contabile italiana.

Il piano di ammortamento sulla base dei principi sopra descritti è riportato nel successivo paragrafo di commento alle "Immobilizzazioni Materiali".



I beni di valore unitario esiguo sono interamente ammortizzati nell'esercizio della loro entrata in funzione in considerazione della loro breve durata di utilizzo e del rapido consumo.

Non sono stati modificati i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati nel precedente esercizio (art. 2426, l co., n. 2, c.c.).

Alla data di riferimento di bilancio la società valuta se vi siano eventuali indicazioni che le attività materiali possano aver subito una perdita di valore.

Se esiste una tale evidenza, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come il maggiore tra il valore equo (*fair value*) al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile del singolo bene, la società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) cui il bene appartiene. Il valore d'uso di un'attività è calcolato attraverso determinazione del valore attuale dei flussi finanziari futuri previsti applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdita di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita di valore.

La dismissione o la cessione delle immobilizzazioni materiali è riconosciuta in bilancio eliminando dallo stato patrimoniale il costo ed il fondo ammortamento, ed iscrivendo la relativa plusvalenza o minusvalenza nel conto economico.

Leasing finanziario

I beni strumentali, oggetto di leasing finanziario, sono rilevati in conformità con l'impostazione contabile già adottata nel passato, in applicazione del metodo patrimoniale coerente con l'attuale interpretazione legislativa in materia, contabilizzando i canoni di leasing per competenza quali costi dell'esercizio.

Le note esplicative, nel successivo paragrafo delle "Immobilizzazioni materiali", illustrano gli effetti contabili derivanti dall'applicazione della metodologia finanziaria, così come previsto dalla prassi contabile internazionale (principio IAS 17).

3. Immobilizzazioni finanziarie

3.a Partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte, se aventi carattere di investimento durevole, tra le immobilizzazioni finanziarie o, se acquistate per il successivo smobilizzo, tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni in imprese controllate e in altre imprese sono valutate in base al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, o di sottoscrizione o, nei casi di apporti aziendali, sulla base dei valori stabiliti nei relativi atti e corrispondenti a quelli risultanti dalle perizie, eventualmente svalutato a seguito di perdite durevoli di valore, ovvero fino a concorrenza della quota di competenza delle perdite dell'esercizio delle partecipate per le quali sussiste l'obbligo o la volontà di coprire le stesse. Le perdite di valore eccedenti i corrispondenti valori di carico delle partecipazioni sono iscritte tra i "fondi per rischi e oneri su partecipate".

Le svalutazioni di partecipazioni ricomprese nelle immobilizzazioni finanziarie non vengono mantenute nei successivi esercizi qualora vengano meno i presupposti che le hanno determinate.

Il costo delle partecipazioni in imprese estere è convertito in Euro ai cambi storici di acquisizione o di sottoscrizione, o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio se la riduzione debba giudicarsi durevole.

3.b Crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie

Con riferimento alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei crediti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, comma 2 di tale decreto.

Pertanto, i crediti finanziari iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 risultano iscritti al valore nominale, eventualmente rettificato in presenza di perdite durevoli di



valore. Se in esercizi successivi le ragioni che avevano portato alla svalutazione vengono meno, il valore viene ripristinato fino a concorrenza di quello originario.

I crediti finanziari iscritti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016 sono valutati al costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del credito.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti quando la sua osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

4. Rimanenze

Il valore dei beni fungibili, come in appresso determinato, non differisce in modo apprezzabile dai costi correnti alla data di chiusura dell'esercizio.

Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono state iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Tale costo è stato calcolato con il metodo della media ponderata. Esso non è, comunque, superiore al valore desumibile dall'andamento di mercato, tenuto conto dell'utilità/funzionalità dei beni nell'ambito del processo produttivo.

Rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e di prodotti finiti

Le rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, di semilavorati e di prodotti finiti sono state iscritte al costo di produzione, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili. I costi di distribuzione non sono stati computati nel costo di produzione. Il costo di produzione dei prodotti in corso di lavorazione e dei prodotti finiti è stato determinato tenendo conto dei costi variabili diretti (materie prime, mano d'opera diretta e materiali di consumo) dei costi fissi diretti e della quota di ammortamento industriale di competenza. Tale costo è determinato con il metodo della media ponderata.

Il costo di produzione non è comunque superiore al valore desumibile dall'andamento di mercato, tenuto conto dell'utilità/funzionalità dei beni nell'ambito del processo produttivo.

Relativamente alle scorte obsolete e di lento rigiro, se le circostanze lo richiedono, si provvede ad una svalutazione in relazione alle loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

5. Crediti iscritti nell'attivo circolante

Con riferimento alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei crediti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, co. 2 di tale Decreto.

Pertanto, i crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 risultano iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo svalutazione su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci cui si riferiscono.

I crediti iscritti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016 sono invece rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il valore di rilevazione iniziale dei crediti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del credito.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti quando la sua osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.



Il fondo svalutazione crediti, iscritto a diretta riduzione dei crediti stessi, accoglie gli stanziamenti connessi alle partite per le quali è ragionevole ritenere il manifestarsi di un rischio di inesigibilità, tenuto conto delle polizze assicurative in essere.

I crediti sono stati classificati entro ed oltre l'esercizio in base alla scadenza contrattuale.

I crediti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura dell'esercizio, come meglio precisato nel successivo paragrafo "Poste espresse in valuta estera".

Operazioni di factoring

La società si avvale dello smobilizzo di crediti commerciali quale fonte di finanziamento, principalmente mediante cessione senza rischio di regresso a società di factoring.

I crediti di fornitura ceduti pro-solvendo a società che esercitano il factoring restano iscritti nell'attivo di Stato Patrimoniale, nella voce "Cediti verso Clienti", fino al momento del loro effettivo incasso. La Società richiede al factor di erogare finanziamenti nella forma di anticipi sulle partite cedute. Tali anticipi e pagamenti sono imputati al passivo, nella voce D.5 "Debiti verso altri finanziatori" e la relativa contropartita è registrata ad incremento dei conti correnti della Società.

I crediti ceduti pro-soluto a società di factoring sono rimossi dall'attivo di Stato Patrimoniale e la differenza tra il corrispettivo incassato ed il valore nominale del credito è rilevato al momento della cessione.

Gli oneri maturati fino alla data di chiusura del periodo e non ancora liquidati a tale data sono stati iscritti tra i ratei passivi.

6. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Con riferimento alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei crediti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, comma 2 di tale decreto.

Pertanto, i crediti finanziari iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 risultano iscritti al valore nominale, eventualmente rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Se in esercizi successivi le ragioni che avevano portato alla svalutazione vengono meno, il valore viene ripristinato fino a concorrenza di quello originario.

I crediti finanziari iscritti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016 sono valutati al costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del credito.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti quando la sua osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

7. Disponibilità liquide

La voce comprende i depositi bancari e postali.

Tali attività sono iscritte al valore nominale.

8. Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei ed i risconti sono calcolati sulla base del principio della competenza applicando il criterio del tempo fisico.

9. Fondi per rischi e oneri

Riguardano principalmente stanziamenti effettuati per coprire oneri, di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti rappresentano la miglior stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

Sono costituiti nel dettaglio da:

- a. *“fondo per imposte, anche differite”*: accoglie le imposte differite determinate secondo quanto descritto nel paragrafo imposte sul reddito;
- b. *“fondi per strumenti finanziari derivati passivi”*: per il dettaglio di tale voce si rimanda al paragrafo relativo agli strumenti finanziari derivati;
- c. *“altri fondi”*: fronteggia essenzialmente i rischi connessi all'esecuzione degli impegni contrattuali assunti, i rischi per vertenze in corso e gli stanziamenti effettuati a copertura delle perdite eccedenti il patrimonio netto delle società controllate.

10. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' determinato in base al disposto delle leggi vigenti (in particolare della legge 29 maggio 1982, n. 297, che ne prevede la rivalutazione obbligatoria fissa e variabile) e del contratto collettivo di lavoro.

A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, per le società aventi più di 50 dipendenti, prevedendo la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando (ai fondi di previdenza complementare oppure al “Fondo di Tesoreria” gestito dall'INPS). Ne deriva, pertanto, che l'obbligazione nei confronti dell'INPS, così come le contribuzioni alle forme pensionistiche complementari, sono liquidate ai rispettivi istituti, mentre le quote iscritte al Fondo TFR fino al 31 dicembre 2006 mantengono il trattamento adottato negli esercizi precedenti.

Il fondo è adeguato all'importo maturato a fine esercizio dal personale in forza a tale data ed è al netto delle anticipazioni corrisposte e rappresenta il debito della società nei confronti dei suoi dipendenti.

11. Debiti

Con riferimento alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei debiti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, co. 2 di tale Decreto.

Pertanto, i debiti sorti antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

I debiti iscritti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016 sono invece rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il valore di rilevazione iniziale dei debiti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del debito.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti quando la sua osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I debiti sono stati classificati entro ed oltre l'esercizio in base alla loro scadenza contrattuale.

I debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti inizialmente in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura dell'esercizio, come meglio precisato nel successivo paragrafo “Poste espresse in valuta estera” della presente parte.

12. Strumenti derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati con finalità di copertura economica, in modo da ridurre il rischio di cambio. In conformità all'OIC 32 – *Strumenti finanziari derivati* tutti gli strumenti finanziari derivati sono valutati al *fair value*.

Gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando all'inizio della copertura vi sia una designazione e documentazione formale della relazione di copertura; si presume pertanto che la copertura sia altamente efficace, che tale efficacia possa essere attendibilmente valutata per tutti gli esercizi di riferimento per i quali è designata.



Quando gli strumenti finanziari derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting*, si applica quanto segue: se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un'attività o passività di bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile e che potrebbe influenzare il conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è rilevata direttamente a patrimonio netto nella voce A) VII *Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi*. L'utile o la perdita cumulati sono contabilizzati a conto economico nello stesso esercizio in cui è rilevato il correlato effetto economico dell'operazione oggetto di copertura e vengono iscritti a rettifica della posta coperta. L'utile o la perdita associati a una copertura (o a una parte di copertura) divenuta inefficace sono immediatamente iscritti a conto economico rispettivamente nella voce D) 18 d) *rivalutazione di strumenti finanziari derivati* e D) 19 d) *svalutazione di strumenti finanziari derivati*. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili o le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nell'apposita riserva di Patrimonio Netto, sono rilevati a Conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza in correlazione con la rilevazione degli effetti economici dell'operazione coperta. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite cumulati non ancora realizzati rilevati nel Patrimonio Netto sono immediatamente iscritti a conto economico in D18 d) o D19 d).

Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* positivo sono classificati nell'Attivo circolante (voce C.III.5 *Strumenti finanziari derivati attivi*) ovvero nelle "Immobilizzazioni finanziarie" (voce B.III.4 strumenti finanziari derivati attivi). Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* negativo sono classificati nei Fondi rischi qualora il *fair value* sia negativo (voce B3 *Fondo per strumenti finanziari derivati passivi*).

Qualora l'*hedge accounting* non possa essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione dello strumento derivato sono rilevati immediatamente a conto economico nelle voci D18 d) o D19 d).

Come previsto dal D.Lgs. 139/2015, le novità introdotte con riferimento agli strumenti finanziari derivati sono state applicate retrospettivamente, ai sensi dell'OIC 29 - *Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio*.

13. Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella tabella in calce alle note descrittive vengono evidenziati accadimenti gestionali che, pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico, al momento della loro iscrizione, potrebbero tuttavia produrre effetti in un tempo successivo. Tali elementi sono iscritti al loro valore nominale o dell'effettivo impegno.

14. Ricavi e Costi

I ricavi per la vendita dei prodotti sono iscritti, in base al principio della competenza economica, al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o spedizione dei beni. I ricavi relativi ai servizi sono attribuiti al conto economico nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso dell'esercizio. I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono indicati al netto dei resi da clienti, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti o la prestazione di servizi.

I costi, al netto dei resi da clienti, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica.

15. Dividendi

I dividendi corrisposti dalle società partecipate sono iscritti in Conto Economico al momento dell'incasso.

La distribuzione dei dividendi agli azionisti della Società comporta l'iscrizione di un debito al momento dell'approvazione della delibera assembleare.



16. Poste espresse in valuta estera

Le partite espresse in valuta di paesi non appartenenti all'area Euro sono contabilizzate in base al criterio descritto nel seguito.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce C.17 bis "Utili e perdite su cambi". L'eventuale utile netto non realizzato viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

Le attività e passività non monetarie (immobilizzazioni, rimanenze, risconti attivi e passivi, ecc.) in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data dell'acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio, in presenza di una riduzione ritenuta durevole.

In caso di c/c in valuta estera il saldo netto positivo/negativo derivante dalla valutazione a chiusura dell'esercizio delle disponibilità liquide immediate è iscritto quale utile/perdita da realizzo in conto economico nella voce C.17-bis.

17. Imposte sul reddito

Le imposte dovute sul reddito costituiscono una ragionevole stima delle imposte dovute applicando le disposizioni fiscali in base alla determinazione del reddito tassabile, tenuto conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Il debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite e crediti d'imposta nella voce "debiti tributari", mentre l'eventuale posizione creditoria netta è iscritta nella voce C.II.5. bis "Crediti tributari" dell'attivo circolante.

Ai sensi di quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, nella successiva parte quarta nel paragrafo "Imposte sul reddito" è riportato il prospetto di "Riconciliazione tra l'aliquota fiscale teorica e quella effettiva".

18. Fiscalità differita

La Società ha rilevato in bilancio la fiscalità differita in relazione alle differenze temporanee di imponibile che si sono manifestate nel corso dell'esercizio. In particolare le differenze temporanee deducibili, che si verificano in presenza di componenti negativi di reddito la cui deduzione è parzialmente o totalmente rinviata ad esercizi successivi, generano attività per imposte anticipate da registrare nella voce C.II.5-ter dell'attivo; le differenze temporanee imponibili, che si manifestano in presenza di componenti positivi di reddito tassabili in un esercizio successivo rispetto a quello nel quale hanno rilevanza civilistica ovvero di componenti negativi di reddito dedotti in un esercizio precedente rispetto a quello d'iscrizione in conto economico, generano passività per imposte differite da registrare nella voce B.2 del passivo. La fiscalità differita è determinata in base all'aliquota fiscale attualmente in vigore e tenuto conto delle aliquote d'imposta previste per gli esercizi futuri.

Quanto riportato alla voce "Imposte sul reddito dell'esercizio" è il risultato della somma algebrica delle imposte correnti e delle imposte differite, in modo da esprimere l'effettivo carico fiscale di competenza dell'esercizio.

Non sono state rilevate in bilancio le imposte differite attive per le quali non sussista una ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte differite su riserve e fondi in sospensione di imposta sono rilevate quando si prevede che tali riserve saranno distribuite o comunque utilizzate e la distribuzione o l'utilizzo delle stesse darà luogo a oneri fiscali.

Nel conto economico le imposte differite e anticipate sono indicate separatamente, nella voce Imposte sul reddito dell'esercizio.

La descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, l'indicazione della relativa aliquota e della variazione rispetto al precedente esercizio, degli importi accreditati ed addebitati a conto economico ed a patrimonio netto, il dettaglio delle differenze temporanee escluse nonché delle imposte anticipate contabilizzate in relazione alle perdite subite sono riportate nel paragrafo di commento della voce 20 di Conto Economico "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite ed anticipate (art. 2427, l co., n. 14, c.c.).

PARTE QUARTA: ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO
STATO PATRIMONIALE ATTIVO
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI
B. IMMOBILIZZAZIONI
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nel prospetto sotto riportato vi è il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali, con i movimenti intervenuti nell'esercizio (art. 2427, I co., n. 2, c.c.).

Immobilizzazioni immateriali	31/12/2022	Incrementi	Ammortamento	Decrementi	Altri movimenti	31/12/2023
Costi impianto e ampliamento	142.606	5.321	-	-	-	147.927
F.do amm.to Costi impianto e ampliamento	(120.019)	-	(23.651)	-	-	(143.670)
Costi impianto e ampliamento	22.587	5.321	(23.651)	-	-	4.257
Costi di sviluppo	620.264	-	-	-	-	620.264
F.do amm.to Costi di sviluppo	(620.264)	-	-	-	-	(620.264)
Concessioni, marchi e Licenze	17.023.644	-	-	-	-	17.023.644
F.do amm.to Concessioni, Marchi e Licenze	(1.895.363)	-	(945.521)	-	-	(2.840.884)
Concessioni, marchi e Licenze	15.128.281	-	(945.521)	-	-	14.182.760
Software	7.282.237	1.725.475	-	-	1	9.007.713
F.do amm.to software	(6.356.842)	-	(778.026)	-	-	(7.134.868)
Software	925.395	1.725.475	(778.026)	-	1	1.872.845
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	16.053.676	1.725.475	(1.723.547)	-	1	16.055.605
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	2.028.383	-	-	-	2.028.383
Immobilizzazioni in corso e acconti immateriali Leasing	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	2.028.383	-	-	-	2.028.383
Altri oneri pluriennali	2.886.409	42.728	-	-	-	2.929.137
F.do amm.to altri oneri pluriennali	(1.833.079)	-	(390.676)	-	-	(2.223.755)
Altri oneri pluriennali	1.053.330	42.728	(390.676)	-	-	705.382
Oneri per adeguamento impianti a norma	4.765.009	140.015	-	-	1	4.905.025
F.do amm.to oneri per adeguamento impianti a norma	(2.348.814)	-	(698.148)	-	-	(3.046.962)
Oneri per adeguamento impianti a norma	2.416.195	140.015	(698.148)	-	1	1.858.063
Oneri per migliorie su beni di terzi	16.495.889	1.179.429	-	-	-	17.675.318
F.do amm.to oneri per migliorie su beni di terzi	(10.833.616)	-	(2.276.848)	-	-	(13.110.464)
Oneri per migliorie su beni di terzi	5.662.273	1.179.429	(2.276.848)	-	-	4.564.854
Oneri pluriennali sui finanziamenti	1.730.023	-	-	-	-	1.730.023
F.do amm.to oneri pluriennali sui finanziamenti	(1.730.023)	-	-	-	-	(1.730.023)
Oneri di trasferimento attrezzature e impianti	4.050.606	-	-	-	-	4.050.606
F.do amm.to oneri di trasferimento attrezzature e impianti	(4.050.606)	-	-	-	-	(4.050.606)
Altre	9.131.798	1.362.172	(3.365.672)	-	1	7.128.299
Totale	25.208.061	5.121.351	(5.112.870)	-	2	25.216.544

In particolare, le immobilizzazioni immateriali si riferiscono alle seguenti voci:

B.I.1) Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento accolgono i costi sostenuti in occasione della fusione per incorporazione della società controllata Cogne Distribuzione Italia S.r.l. e le spese notarili dell'atto relativo all'aumento di capitale sociale gratuito ai sensi dell'art. 2442 c.c. avvenuto in data 16 dicembre 2019, in data 12 aprile 2022 e in data 30 settembre 2023. La durata dell'ammortamento è pari a 5 anni. L'ammortamento dell'esercizio è pari ad Euro 24 migliaia.

B.I.2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

Nel corso del periodo non sono stati iscritti nell'attivo ulteriori costi di ricerca, di sviluppo, aventi utilità pluriennale. I valori di tali costi, precedentemente iscritti con il consenso del collegio sindacale, sono ammortizzati, secondo un piano di ammortamento a quote costanti, entro un periodo non superiore a quello fiscalmente consentito (5 anni).

**B.I.4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili.**

Gli investimenti effettuati nel corso del periodo nella voce "Costi software" sono pari ad euro 1.725 migliaia. L'ammortamento del periodo è pari ad euro 1.724 migliaia.

Descrizione	31/12/2022	Incrementi al 31 12 23	Amm.to 31 12 23	Decrementi al 31 12 2023	31/12/2023
Concessioni marchi e licenze	17.023.644	-	-	-	17.023.644
F.do amm.to Concessioni marchi e licenze	(1.895.363)		(945.521)		(2.840.883)
Concessioni marchi e licenze	15.128.281	-	(945.521)	-	14.182.760
Software	7.282.238	1.725.475	-	-	9.007.713
F.do amm.to software	(6.356.842)		(778.026)	-	(7.134.867)
Software	925.396	1.725.475	(778.026)	-	1.872.846
Concessioni licenze marchi e diritti simili	24.926.145	1.725.475	-	-	26.651.620
F.do amm.to Concessioni licenze marchi e diritti simili	(8.872.468)	-	(1.723.546)	-	(10.596.014)
Concessioni licenze marchi e diritti simili	16.053.677	1.725.475	(1.723.546)	-	16.055.606

Ai sensi dell'art. 2427, comma 2 del c.c. si elenca il valore residuo nel periodo in corso di esame dei beni oggetto di rivalutazione (valori in migliaia di euro):

Categoria	Legge	Importo € /000	Valore residuo da ammortizzare al 31.12.2023 €/000
Concessioni marchi e licenze	Legge 13/10/2020 N° 126	17.000	14.167
Totale		17.000	14.167

B.I.7) Altre immobilizzazioni immateriali

Si riporta nel seguente prospetto il contenuto della voce:

Altre	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Altri oneri pluriennali	705.382	1.053.330	(347.948)
Oneri per adeguamento impianti a norma	1.858.063	2.416.195	(558.132)
Oneri per migliorie su beni di terzi	4.564.854	5.662.273	(1.097.419)
Totale	7.128.299	9.131.798	(2.003.499)

Gli ammortamenti del periodo ammontano a Euro 3.366 migliaia. In particolare, le migliorie sui fabbricati non di proprietà sono ammortizzate con le seguenti aliquote, coerenti con la vita economico-tecnica delle medesime:

- 2007: 5,26%, corrispondente a circa 19 anni
- 2008: 5,55%, corrispondente a circa 18 anni
- 2009: 5,88%, corrispondente a circa 17 anni
- 2010: 6,25%, corrispondente a circa 16 anni
- 2011: 6,64%, corrispondente a circa 15 anni
- 2012: 7,14%, corrispondente a circa 14 anni
- 2013: 7,69%, corrispondente a circa 13 anni



- 2014: 8,34%, corrispondente a circa 12 anni
- 2015: 9,09%, corrispondente a circa 11 anni
- 2016: 10%, corrispondente a circa 10 anni
- 2017: 11,11%, corrispondente a circa 9 anni
- 2018: 12,00% corrispondente a circa 8 anni
- 2019: 14,29% corrispondente a circa 7 anni
- 2020: 16,66% corrispondente a circa 6 anni
- 2021: 20% corrispondente a circa 5 anni
- 2022: 25% corrispondente a circa 4 anni
- 2023: 33,33% corrispondente a circa 3 anni

La voce "altri oneri pluriennali" accoglie i costi sostenuti dalla Società per le attività finalizzate a supporto dell'efficienza produttiva e al miglioramento dei processi di gestione ambientale e prevenzione incidenti rilevanti; l'incremento di tale voce nel periodo è pari ad euro 43 migliaia con ammortamento determinato in 5 anni.

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I movimenti delle immobilizzazioni materiali, sono riportati nel prospetto di seguito sintetizzato (art. 2427, I co., n. 2, c.c.). I valori sono esposti al netto degli ammortamenti:

Immobilizzazioni materiali	31/12/2022	Variaz. Area / Opereaz. Straord.	Incrementi	Ammortamento	Decrementi	Altri movimenti	31/12/2023
Terreni	853.500	-	-	-	-	-	853.500
Fabbricati	8.456.321	-	313.493	-	-	-	8.769.814
F.do amm.to fabbricati	(3.581.297)	-	-	(387.060)	-	-	(3.968.357)
Fabbricati	5.728.524	-	313.493	(387.060)	-	-	5.654.957
Impianti generici	43.514.686	-	1.995.858	-	-	-	45.510.544
F.do ammort. impianti generici	(34.829.804)	-	-	(1.664.740)	-	(1)	(36.494.545)
Impianti generici	8.684.882	-	1.995.858	(1.664.740)	-	(1)	9.015.999
Mezzi di trasporto interni	859.657	-	473.620	-	-	-	1.333.277
F.do ammort. mezzi di trasporto interni	(789.225)	-	-	(67.304)	-	-	(856.529)
Mezzi di trasporto interni	70.432	-	473.620	(67.304)	-	-	476.748
Forni e loro pertinenze	77.861.657	-	8.797.056	-	-	-	86.658.713
F.do ammort. forni e loro pertinenze	(52.879.995)	-	-	(4.515.784)	-	-	(57.395.779)
Forni e loro pertinenze	24.981.662	-	8.797.056	(4.515.784)	-	-	29.262.934
Impianti specifici	234.862.623	-	18.157.134	-	(304.987)	-	252.714.770
F.do ammort. impianti specifici	(167.124.087)	-	-	(11.490.597)	268.721	-	(178.345.963)
Impianti specifici	67.738.536	-	18.157.134	(11.490.597)	(36.266)	-	74.368.807
Impianti e macchinari	357.098.623	-	29.423.668	-	(304.987)	-	386.217.304
F.do amm.to impianti e macchinari	(255.623.111)	-	-	(17.738.425)	268.721	(1)	(273.092.816)
Impianti e macchinari	101.475.512	-	29.423.668	(17.738.425)	(36.266)	(1)	113.124.488
Attrezzature industr. e commerc.	24.629.768	-	5.829.116	-	-	1	30.458.885
F.do amm.to attrezzature industr. e commerc.	(20.711.636)	-	-	(1.218.034)	-	-	(21.929.670)
Attrezzature industr. e commerc.	3.918.132	-	5.829.116	(1.218.034)	-	1	8.529.215
Attrezzature industr. e commerc.	3.918.132	-	5.829.116	(1.218.034)	-	1	8.529.215
Mobili e arredi	707.525	-	50.416	-	-	(10.495)	747.446
F.do amm.to mobili e arredi	(296.611)	-	-	(100.600)	-	3.683	(393.528)
Mobili e arredi	410.914	-	50.416	(100.600)	-	(6.812)	353.918
Macchinari EDP	2.559.108	-	519.243	-	-	1	3.078.352
F.do amm.to macchinari EDP	(1.305.047)	-	-	(379.497)	-	-	(1.684.544)
Macchinari EDP	1.254.061	-	519.243	(379.497)	-	1	1.393.808
Mezzi di trasporto	248.461	-	-	-	(81.500)	(3.868)	163.093
F.do amm.to Mezzi di trasporto	(199.840)	-	-	(8.852)	64.521	1.959	(142.212)
Mezzi di trasporto	48.621	-	-	(8.852)	(16.979)	(1.909)	20.881
Macchine d'ufficio elettroniche	61.815	-	-	-	-	-	61.815
F.do amm.to Macchine d'ufficio elettroniche	(59.547)	-	-	(2.268)	-	-	(61.815)
Macchine d'ufficio elettroniche	2.268	-	-	(2.268)	-	-	-
Altri beni	3.576.909	-	569.659	-	(81.500)	(14.362)	4.050.706
F.do amm.to altri beni	(1.861.045)	-	-	(491.217)	64.521	5.642	(2.282.099)
Altri beni	1.715.864	-	569.659	(491.217)	(16.979)	(8.720)	1.768.607
Immobilizzazioni in corso e acconti	23.137.324	-	8.413.442	-	-	1	31.550.767
Immobilizzazioni in corso e acconti	23.137.324	-	8.413.442	-	-	1	31.550.767
Totale	135.975.356	-	44.549.378	(19.834.736)	(53.245)	(8.719)	160.628.034

Il piano di ammortamento, redatto sulla base dei principi descritti nella precedente parte terza, è di seguito:

Categoria:	Vita utile presunta	Aliquote:
Fabbricati	20 anni	5%
Impianti generici	10 anni	10%
Mezzi di trasporto interni	5 anni	20%
Forni e Pertinenze	10 anni	10%
Impianti specifici automatici	10 anni	10%
Attrezzatura varia	4 anni	25%
Sistemi di elaborazione	5 anni	20%
Automezzi	4 anni	25%
Mobili e macchine d'ufficio	8 anni	12%
Macchine per ufficio elettroniche	5 anni	20%

Gli interventi su impianti generici, Forni e pertinenze e Impianti specifici automatici oggetto di rivalutazione ai sensi della Legge 13/10/2020 N° 126 nonché quelli sottoposti a perizie di valutazione della vita utile unitamente agli incrementi del 2021 hanno vita utile presunta pari a 10 anni e aliquota di ammortamento pari al 10%.

B.II.1) Terreni e fabbricati

I fabbricati di proprietà e il fabbricato in cui è organizzata la funzione "Qualità" insistono su un terreno di proprietà di terzi con contratto di superficie del terreno. La palazzina Direzionale sita in Aosta, via Paravera 16, insiste su un terreno di proprietà. L'ammortamento complessivo del periodo è pari ad Euro 191 migliaia ed è calcolato in base alla vita utile dei beni.

Descrizione	31/12/2022	Incrementi al 31 12 2023	Amm.to 31 12 2023	Decrementi al 31 12 2023	31/12/2023
TERRENI	853.500	-	-	-	853.500
Fabbricati	8.456.321	313.493	-	-	8.769.814
F.do amm.to fabbricati	(3.581.297)	-	(387.060)	-	(3.968.357)
FABBRICATI	4.875.024	313.493	(387.060)	-	4.801.457

B.II.2) Impianti e macchinari

Il dettaglio della voce è il seguente:

Impianti e macchinari	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Impianti generici	9.015.999	8.684.882	331.117
Mezzi di trasporto interni	476.748	70.432	406.316
Forni e loro pertinenze	29.262.934	24.981.662	4.281.272
Impianti specifici	74.368.807	67.738.536	6.630.271
Totale	113.124.488	101.475.512	11.648.976

Gli incrementi di periodo della voce "Impianti e macchinari" al netto di disinvestimenti e rottamazioni ammontano ad euro 29.424 migliaia e l'ammortamento complessivo dell'esercizio è pari ad Euro 17.738 migliaia.



Descrizione	31/12/2022	Incrementi al 31 12 2023	Amm.to 31 12 2023	Decrementi al 31 12 2023	31/12/2023
Impianti e macchinari	43.514.687	1.995.858			45.510.545
F.do amm.to impianti e macchinari	(34.839.048)		(1.664.740)		(36.503.789)
Impianti e macchinari	8.675.638	1.995.858	(1.664.740)		9.006.756
Mezzi di Trasporto interni	859.657	473.620		(81.500)	1.251.777
F.do amm.to mezzi di trasporto interni	(789.2258)	-	(67.304)	64.521	(792.008)
Mezzi di Trasporto interni	70.432	473.620	(67.304)	(16.979)	459.769
Forni e loro pertinenze	77.861.657	8.797.056			86.658.712
F.do amm.to forni e loro pertinenze	(52.879.995)		(4.515.784)		(57.395.779)
Forni e loro pertinenze	24.981.662	8.797.056	(4.515.784)		29.262.934
Impianti Specifici	234.862.623	18.157.134		(304.987)	252.714.770
F.do amm.to Impianti Specifici	(167.238.568)		(11.490.597)	268.721	(178.460.445)
Impianti Specifici	67.624.055	18.157.134	(11.490.597)	(36.266)	74.254.326
Impianti e Macchinari	357.098.624	29.426.668	-	-	386.135.805
F.do amm.to impianti e macchinari	(255.746.837)	-	(17.738.425)	-	(273.152.021)
IMPIANTI E MACCHINARI	101.351.787	29.423.668	(17.738.425)	(53.245)	112.983.784

B.II.3) Attrezzature industriali e commerciali

Gli incrementi del periodo della voce "Attrezzature varie" al netto di disinvestimenti e rottamazioni ammontano a euro 5.829 migliaia e l'ammortamento complessivo dell'esercizio è pari ad Euro 1.218 migliaia.

Descrizione	31/12/2022	Incrementi al 31 12 2023	Amm.to 31 12 2023	Decrementi al 31 12 2023	31/12/2023
Attrezzature industr. e commerc.	24.629.769	5.829.117			30.458.885
F.do amm.to attrezzature industr. e commerc.	(20.711.636)		(1.218.034)		(21.929.670)
Attrezzature industr. e commerc.	3.918.133	5.829.117	(1.218.034)	-	8.529.215

B.II.4) Altri beni

Le "Altre immobilizzazioni materiali" sono così composte:

Altri beni	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Mobili e arredi	353.918	410.914	(56.996)
Macchinari EDP	1.393.808	1.254.061	139.747
Mezzi di trasporto	20.881	48.621	(27.740)
Macchine d'ufficio elettroniche	-	2.268	(2.268)
Totale	1.768.607	1.715.864	52.743

Gli incrementi del periodo della voce "Altre immobilizzazioni materiali" al netto di disinvestimenti e rottamazioni ammontano ad euro 570 migliaia e l'ammortamento complessivo del periodo è pari ad euro 437 migliaia.

B.II.5) Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono agli investimenti dell'esercizio relativi a cespiti non ancora entrati in funzione. I decrementi sono relativi ai cespiti entrati in funzione nell'esercizio e riclassificati nelle categorie fiscali di appartenenza.

Operazioni di Locazione finanziaria

Con riferimento ai beni in leasing, contabilizzati secondo il metodo patrimoniale con l'iscrizione dei canoni di leasing nel conto economico, qualora si fosse adottata la contabilizzazione secondo il metodo finanziario, il patrimonio netto ed il risultato dell'esercizio sarebbero risultati rispettivamente superiore per Euro 994 migliaia e superiore per Euro 112 migliaia, al lordo dei connessi effetti fiscali. Vengono riportati gli ulteriori effetti indiretti ai fini di una più completa informativa nel merito del trattamento dei leasing secondo il metodo finanziario (valori in migliaia di Euro), ai sensi dell'art. 2427, I co., n.22,c.c:

Operazioni di locazione finanziaria – effetti sul risultato d'esercizio

Euro migliaia	Importo
a.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	1.721
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	(82)
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	(1.528)
a.4) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
a) Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi)	112
b) Rilevazione dell'effetto fiscale	(31)
c) Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (a-b)	81

Operazioni di locazione finanziaria – effetto sul patrimonio

Euro migliaia	Importo
Attività	
a) Contratti in corso	
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente *	
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	39.829
Relativi fondi ammortamento	(31.472)
a.2) Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	12.105
a.3) Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	(34)
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(1.528)
a.5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	51.900
Relativi fondi ammortamento	(33.000)
b) Beni riscattati	



Euro migliaia	Importo
b.1) Maggiore/minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	
Totale (a.6+b.1)	18.901
Passività	
c) Debiti impliciti	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	(7.091)
di cui scadenti nell'esercizio successivo	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	
di cui scadenti oltre i 5 anni	
c.2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio	(12.105)
c.3) Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	1.674
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	(17.522)
di cui scadenti nell'esercizio successivo	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	
di cui scadenti oltre i 5 anni	
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a.6+b.1-c.4)	1.378
e) Effetto fiscale	(385)
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)	994

Ai sensi dell'art. 2427, comma 2 del c.c. si elenca il valore residuo nel periodo in corso di esame dei beni oggetto di rivalutazione (valori in migliaia di euro):

Categoria	Legge	Importo € /000	Valore residuo da ammortizzare al 31.12.2023 €/000
Impianti e macchinari	Legge 13/10/2020 N° 126	4.778	3.345
Forni e Pertinenze	Legge 13/10/2020 N° 126	10.955	7.669
Grandi impianti specifici e Automatici	Legge 13/10/2020 N° 126	50.350	35.245
Fabbricati	D.L. 28/11/2008 N° 185	1.163	291
Totale		67.246	46.550



II. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

I movimenti delle immobilizzazioni finanziarie, sono riportati nel prospetto che segue (art. 2427, l co., n. 2, c.c.).

Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2022	Variaz. Area / Opereaz. Straord.	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2023
Partecipazioni in imprese controllate	70.544.325	-	184.714.836	-	-	-	255.259.161
Partecipazioni in altre imprese	3.630.627	-	531.103	-	-	-	4.161.730
Totale	74.174.952	-	185.245.939	-	-	-	259.420.891
Depositi cauzionali	166.201	-	-	(7.093)	-	-	159.108
Totale	166.201	-	-	(7.093)	-	-	159.108
Totale	74.341.153	-	185.245.939	(7.093)	-	-	259.579.999

B.III.1) Partecipazioni

I dati delle partecipazioni, possedute direttamente o per tramite di altri soggetti, sono riportati nel seguito (art. 2427, l co., n. 5, c.c.).

La tabella include il confronto tra il valore, al 31 dicembre 2023, delle partecipazioni detenute dalla Cogne Acciai Speciali S.p.A. nelle società controllate ed il patrimonio netto pro-quota risultante dalla situazione economica-patrimoniale relativa all'esercizio 2023, adeguato al fine di renderlo conforme ai principi contabili del Gruppo.

Partecipazione	Valore netto contabile 31/12/2023 (A)	P.N. in valuta 31/12/2023	Valuta	Cambio valuta/euro 31/12/2023	P.N. in Euro 31/12/2023	% partecipazione	P.N. in euro quota CAS (B)	Delta (B-A)
Cogne UK	4.094.296	7.976.231	GBP	0,8691	9.177.576	100,00%	9.177.576	5.083.280
Cogne France	6.197.865	8.164.205	EUR	1,0000	8.164.205	100,00%	8.164.205	1.966.340
Cogne Edelstahl	2.385.001	14.557.753	EUR	1,0000	14.557.753	100,00%	14.557.753	12.172.752
Metalinox	10.239.120	76.443.903	BRL	5,3618	14.257.134	100,00%	14.257.134	4.018.014
Cogne Hong Kong	(0)	0	USD	1,1050	0	100,00%	0	0
Cogne Special Steel USA	6.162.235	15.098.137	USD	1,1050	13.663.472	100,00%	13.663.472	7.501.237
Cogne Celik (*)	2.394.970	78.968.247	TRY	32,6531	2.418.400	100,00%	2.418.400	23.430
Cogne Mexico	8.664.780	196.560.913	MXN	18,7231	10.498.310	82,54%	8.664.780	0
Stainless Bars	15.000.000	7.321.471	CHF	0,9260	7.906.556	100,00%	7.906.556	(7.093.444)
Cogne Singapore	246.032	138.778	SGD	1,4591	95.112	100,00%	95.112	(150.920)
Dongguan Cogne Steel Products Cc	23.926.681	187.845.978	CNY	7,8509	23.926.681	100,00%	23.926.681	(0)
Degerfors Long Products	6.375.021	433.728.255	SEK	11,0960	39.088.704	100,00%	39.088.704	32.713.682
Special Melted Products	169.573.159	52.288.204	GBP	0,8691	60.163.622	100,00%	60.163.622	(109.409.537)
Totale	255.259.161							

(*) Risulta iscritto un fondo svalutazione partecipazione per Euro 165 migliaia

Imprese controllate

COGNE UK LTD, Don Road-Newhall – Sheffield – South Yorkshire S9 2UD -ENGLAND

Cap. Sociale GBP 3.000.000

Il valore di carico della partecipazione al termine dell'esercizio, rappresentativo del 100% del capitale, è pari ad Euro 4.094 migliaia.

La Società presenta un patrimonio netto (espresso adeguando il valore di patrimonio risultante dall'applicazione dei principi contabili locali ai principi contabili italiani) di Euro 9.178 migliaia (pari a GBP 7.976 migliaia), comprensivo dell'utile di periodo di Euro 729 migliaia (pari a GBP 635 migliaia).

Al termine dell'esercizio il valore di carico della partecipazione risulta inferiore al patrimonio netto di Euro 5.083 migliaia.

COGNE FRANCE S.A., ZA des Bellevues à Eragny, 16 Rue de la Patelle, 95613 CERGY PONTOISE - FRANCE

Cap. Sociale EUR 6.068.446

Il valore di carico della partecipazione al termine dell'esercizio, rappresentativo del 100% del capitale, è pari ad Euro 6.198 migliaia.

La Società controllata presenta, al 31 dicembre 2023, un patrimonio netto di Euro 8.164 migliaia, comprensivo dell'utile di esercizio pari a Euro 842 migliaia.

Il valore di carico della partecipazione al termine del periodo risulta inferiore al patrimonio netto per Euro 1.966 migliaia.

COGNE EDELSTAHL GMBH, Carl-Schurz-Strasse, 2 - 41460 Neuss - GERMANIACap. Sociale EUR 3.328.000

Il valore di carico della partecipazione al termine dell'esercizio, rappresentativo del 100% del capitale, è pari ad Euro 2.385 migliaia.

La Società controllata presenta, al 31 dicembre 2023, un patrimonio netto di Euro 14.558 migliaia; il risultato del periodo, pari a Euro 2.165 migliaia, conferma pienamente i risultati positivi già conseguiti negli esercizi precedenti.

Al 31 dicembre il valore di carico della partecipazione risulta inferiore al patrimonio netto di Euro 12.173 migliaia, motivo per il quale si è proceduto a ripristinare parzialmente il valore di carico della partecipazione per Euro 2 milioni.

Si segnala che la società, nel corso dell'esercizio precedente ha acquistato il 100% del capitale sociale nella società Edelstahl & Metallhandels-gesellschaft mbH (EMB) e nel corso del presente esercizio ha proceduto alla fusione per incorporazione con effetti contabili dal 1 gennaio 2023.

METALINOX COGNE AÇOS INOXIDAVEIS ESPECIAIS METAIS LTDA , Av. Presidente Wilson, 4.382 IPIRANGA – CEP 04220-001 San Paolo -BRASILE.Cap. Sociale BRL 76.501.989

Il valore di carico della partecipazione, rappresentativo del 100% del capitale, è pari ad Euro 10.239 migliaia.

La Società controllata presenta, al 31 dicembre 2023, un patrimonio netto di Euro 14.257 migliaia (pari a BRL 76.444 migliaia), comprensivo dell'utile di periodo di Euro 712 migliaia (pari a BRL 3.848 migliaia).

Al 31 dicembre il valore di carico della partecipazione risulta inferiore al patrimonio netto di Euro 4.018 migliaia.

COGNE HONG KONG Limited, 183 QUEEN'S ROAD EAST, HONG KONGCap. Sociale USD 0

La società controllata, deregistrata nel corso del presente esercizio, ha finalizzato, in data 23 maggio 2023, il trasferimento a Cogne Acciai Speciali S.p.A. del 100% delle quote detenute nella società Dong Guang Cogne Steel Product; la società ha altresì provveduto a trasferire alla Capogruppo tutta la liquidità in essere al fine di procedere all'operazione di chiusura.

COGNE SPECIALITY STEEL USA, INC – 277 FAIRFIELD ROAD- STE 315- 07004- FAIRFIELD, New JerseyCap. Sociale USD 6.650.200

Il valore di carico della partecipazione rappresentativo del 100% del capitale è pari ad Euro 6.162 migliaia.

La Società controllata presenta, al 31 dicembre, un patrimonio netto di Euro 13.663 migliaia (pari a USD 15.098 migliaia), comprensivo dell'utile dell'esercizio pari a Euro 1.974 migliaia (pari a USD 2.135 migliaia).

Al termine dell'esercizio il valore di carico della partecipazione risulta inferiore al patrimonio netto di Euro 7.501 migliaia.

COGNE ÇELIK SANAYI VE TICARET LIMITED – Blok No:1 Industrial Area, 2003- 41400- Gebze/KocaeliCap. Sociale TRY 23.952.125

Il valore di carico della partecipazione, rappresentativo del 99,99% del capitale, è pari ad Euro 2.395 migliaia; come noto, sulla partecipazione risulta iscritto, a partire dall'esercizio 2016, fondo rischi per Euro 165 migliaia.

La Società controllata presenta, al 31 dicembre, un patrimonio netto di Euro 2.418 migliaia (pari a TRY 78.968 migliaia), comprensivo dell'utile dell'esercizio pari a Euro 923 migliaia (pari a TRY 23.765 migliaia).

Al termine dell'esercizio, il valore di carico della partecipazione risulta inferiore al patrimonio netto di Euro 23 migliaia (Euro 188 migliaia considerando il fondo rischi già iscritto).



COGNE MEXICO, S.A. DE C.V. Av. - Otomies SN Parque Industrial -Xicohtencatl II - 90500 – Huamantla, TLAX -Mexico

Capitale Sociale MXN 214.907.302

Il valore di carico della partecipazione al termine dell'esercizio è pari ad Euro 8.664 migliaia; tale valore di iscrizione ha subito, nel corso del primo semestre dell'esercizio, un incremento in seguito ad aumento di capitale sociale di Euro 1.888 migliaia (USD 2.000 migliaia); nel corso del secondo semestre si è perfezionato un secondo aumento di capitale sociale: l'aumento complessivo di capitale sociale attuato è stato pari a USD 6.640 migliaia; tale incremento è stato sottoscritto dalla Capogruppo per un importo pari al controvalore in Euro di USD 4,44 milioni (e così per Euro 4.048 migliaia) e dalla società Simest S.p.A. per il residuale importo di USD 2,2 milioni.

In seguito alla suddetta operazione, la partecipazione nella Cogne Mexico è rappresentativa di un'interessenza del 82,54% al capitale sociale. Gli accordi con SIMEST S.p.A. prevedono l'impegno della Cogne Acciai Speciali S.p.A. al riacquisto della quota societaria della Cogne Mexico Limited di proprietà della SIMEST alle scadenze e con le modalità convenute con quest'ultima.

La Società controllata presenta al 31 dicembre un patrimonio netto di competenza di Euro 8.665 migliaia (pari a MXN 65.226 migliaia), comprensivo della perdita di periodo di Euro 982 migliaia (pari a MXN 18.847 migliaia). Al termine dell'esercizio il valore di carico della partecipazione è stato adeguato al valore del patrimonio netto di competenza effettuando una svalutazione per Euro 86 migliaia.

COGNE STAINLESS BARS S.A. – Via Laveggio n. 6/A - STABIO – 6855 CANTON TICINO - SVIZZERA

Capitale Sociale CHF 1.000.000

Il valore di carico della partecipazione, rappresentativo del 100% del capitale, è pari a Euro 15 milioni.

La Società controllata presenta al 31 dicembre, un patrimonio netto di Euro 7.910 migliaia (pari a CHF 7.321 migliaia), comprensivo dell'utile di periodo di Euro 1.486 migliaia (pari a CHF 1.444 migliaia). Al termine dell'esercizio il valore di carico della partecipazione risulta superiore al patrimonio netto di Euro 7.093 migliaia, tale differenza non è da considerarsi durevole di valore, ma solamente imputabile all'erogazione dei dividendi dalla società controllata alla capogruppo avvenuto nel corso del presente esercizio per Euro 10.285.

COGNE SGE PTE. LTD. – 160 ROBINSON ROAD #14-04 - SINGAPORE

Capitale Sociale SGD 349.162

Nel corso dell'esercizio precedente è stata costituita la società Cogne Singapore il cui valore di carico, rappresentativo del 100% del capitale, è pari a Euro 246 migliaia, valore che incrementa rispetto all'esercizio precedente a seguito dell'aumento di capitale sociale per a Euro 147 migliaia.

La Società controllata presenta al 31 dicembre, un patrimonio netto di Euro 95 migliaia (pari a SGD 139 migliaia), comprensivo della perdita di periodo di Euro 101 migliaia (pari a SGD 146 migliaia). Al termine del periodo il valore di carico della partecipazione risulta superiore al patrimonio netto di Euro 151 migliaia, tale differenza non è da considerarsi di natura durevole ma imputabile alla fase iniziale di start up.

DONG GUANG COGNE STEEL PRODUCT CO LTD. - No. 27, WeiJian Road, industrial park of ChaShan, ChaShan town, DongGuan city, GuangDong province, China

Cap. Sociale CNY 182.363.897

In data 23 maggio 2023 la società è passata sotto il controllo diretto di Cogne Acciai Speciali SpA (cfr paragrafo Cogne Hong Kong).

Il valore iniziale di carico della partecipazione, rappresentativo del 100% del capitale, corrisponde all'adeguamento ai valori contabili del patrimonio netto di Cogne DCSP al 31 maggio 2023; al termine del



periodo si è proceduto ad effettuare una svalutazione per Euro 1.014 migliaia portando il valore di carico della partecipazione ad Euro 23.927 migliaia corrispondente al valore di patrimonio netto.

La Società controllata presenta infatti, al 31 dicembre, un patrimonio netto di Euro 23.927 migliaia (pari a CNY 187.846 migliaia), comprensivo della perdite di periodo pari a Euro 769 migliaia (pari a CNY 5.889 migliaia).

DEGERFORS LONG PRODUCT AB. - No. 2, Bruksparken, 69381 Degerfors, Sweden

Cap. Sociale SEK 25.000

In data 1 agosto 2023 si è perfezionato l'acquisto del 100% del capitale sociale della Società Degerfors Long Product proprietaria degli stabilimenti di Degerfors e Storfors e specializzata nella produzione di barre di grandi dimensioni.

Il valore di carico della partecipazione rappresentativo del 100% del capitale è pari ad Euro 6.375 migliaia.

La Società controllata presenta, al 31 dicembre, un patrimonio netto di Euro 39.089 migliaia (pari a SEK 433.729 migliaia), comprensivo della perdita dell'esercizio pari a Euro 2.548 migliaia (pari a SEK 29.247 migliaia).

Al termine dell'esercizio il valore di carico della partecipazione risulta inferiore al patrimonio netto di Euro 32.714 migliaia.

SPECIAL MELTED PRODUCTS LTD. – President Way, S4 7UR, Sheffield, United Kingdom

Cap. Sociale GBP 4.199.157

In data 19 settembre 2023, la Società ha acquistato il 100% delle azioni della Società Special Melted Products con sede a Sheffield e specializzata nella produzione di prodotti destinati prevalentemente ai settori Aerospace e Oil and Gas.

Il valore di carico della partecipazione rappresentativo del 100% del capitale è pari ad Euro 169.573 migliaia.

La Società controllata presenta, al 31 dicembre, un patrimonio netto di Euro 60.164 migliaia (pari a GBP 52.288 migliaia), comprensivo dell'utile dell'esercizio pari a Euro 10.582 migliaia (pari a GBP 9.210 migliaia).

Al termine dell'esercizio il valore di carico della partecipazione risulta superiore al patrimonio netto di Euro 109.410 migliaia, principalmente ascrivibili al maggior prezzo riconosciuto in sede di acquisizione.

Altre imprese

Il dettaglio della voce è il seguente:

Partecipazioni in altre imprese	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Immobiliare siderurgica srl		44	(44)
Consorzio Geo Storage	2.000	2.000	-
Consorzio Metal Interconnector	4.159.730	3.628.583	531.147
Totale	4.161.730	3.630.627	531.103

B.III.2) Crediti

Crediti Verso altri

Il dettaglio è il seguente:

Crediti verso altri	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Depositi cauzionali	159.108	166.201	(7.093)
Totale	159.108	166.201	(7.093)

Non vi sono crediti di durata residua superiore a cinque anni (art. 2427, l co., n. 6, c.c.).



La ripartizione dei crediti per area geografica è la seguente:

Aree geografiche	Italia	UE	Extra UE	Totale
verso altri	159.108	-	-	159.108
Crediti immobilizzati	159.108	-	-	159.108

C. ATTIVO CIRCOLANTE

I. RIMANENZE

Le variazioni intervenute nella consistenza delle rimanenze che compongono l'attivo circolante sono riportate in via analitica nel prospetto che segue (art. 2427, l co., n. 4, c.c.).

Rimanenze	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	35.060.276	46.765.402	(11.705.126)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	92.375.664	92.880.016	(504.352)
Prodotti finiti e merci	69.677.877	73.006.015	(3.328.138)
Totale	197.113.817	212.651.433	(15.537.616)

Il valore complessivo delle rimanenze finali, al netto delle svalutazioni effettuate sul magazzino, mostra un decremento pari ad Euro 15,5 milioni rispetto all'esercizio di confronto. Il decremento è dovuto in parte all'andamento del mercato delle materie prime che ha visto un decremento in termini valore unitario, ed ad una diminuzione delle scorte di materia prima (-3.277 ton).

I materiali di consumo includono le giacenze delle materie prime utilizzate nel processo produttivo (Euro 21,36 milioni) e dei materiali vari di consumo, ricambi e attrezzature (Euro 11,5 milioni). Facendo riferimento alle materie prime di produzione la quantità in giacenza ha subito una riduzione del 29%. La voce materiali vari si mostra praticamente invariata. Complessivamente il magazzino materie prime, sussidiarie e di consumo è diminuito di Euro 13.8 milioni.

I prodotti finiti e semilavorati, al netto delle variazioni delle rimanenze della branch coreana e merci in viaggio presentano un incremento pari a circa 3,3 milioni. Il calo è attribuibile alla diminuzione delle quantità. Il valore delle giacenze al 31 dicembre 2023 è stato confrontato con il valore di mercato desunto dai prezzi di vendita dell'ultimo mese dell'esercizio. I codici che presentano un maggior costo rispetto al valore di mercato sono stati svalutati al fine di renderli coerenti con il valore di mercato.



II. CREDITI

Le variazioni intervenute nella consistenza dei crediti che compongono l'attivo circolante sono riportate in via analitica nel prospetto che segue (art. 2427, I co., n. 4, c.c.).

Non vi sono crediti di durata residua superiore a cinque anni (art. 2427, I co., n. 6, c.c.).

Crediti del circolante	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
1) Crediti verso clienti	53.048.886	114.036.856	(60.987.970)
Crediti verso clienti entro es.	53.048.886	114.036.856	(60.987.970)
2) Crediti verso imprese controllate	48.438.651	37.369.315	11.069.336
Crediti vs imprese controllate entro es.	48.438.651	37.369.315	11.069.336
5-bis) Crediti tributari	8.882.665	8.647.557	235.108
Crediti tributari entro es.	8.524.787	8.411.739	113.048
Crediti tributari oltre es.	357.878	235.818	122.060
5-ter) Imposte anticipate	10.902.629	6.470.462	4.432.167
5-quater) Altri crediti	3.082.445	15.583.760	(12.501.315)
Altri crediti entro es.	3.082.445	15.583.760	(12.501.315)
Totale	124.355.276	182.107.950	(57.752.674)

C.II.1) Verso Clienti

Nella voce Crediti verso clienti (valore nominale Euro 53.573 migliaia al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 524 migliaia), sono esposti tutti i crediti commerciali verso terzi a breve termine.

I movimenti del fondo svalutazione crediti appostato con riguardo ai clienti terzi sono i seguenti:

Fondo svalutazione crediti	31/12/2022	Accantonamento	Rilascio	Altri movimenti	31/12/2023
F.do svalut. crediti vs clienti entro es.	718.745	118.551	(744)	(312.427)	524.125
Totale	718.745	118.551	(744)	(312.427)	524.125

La valutazione del rischio di inesigibilità delle partite in essere alla data di chiusura dell'esercizio è stata effettuata tenendo in considerazione le polizze assicurative in essere ed i relativi affidamenti, come anticipato nella precedente parte terza e valutando analiticamente la posizione dei crediti il fondo è ritenuto congruo.

C.II.2) Verso Imprese Controllate

Il dettaglio dei Crediti verso imprese controllate (con scadenza entro ed oltre l'esercizio) è il seguente:

Dettaglio crediti verso imprese controllate	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Cogne Hong Kong Ltd	-	3.064.894	(3.064.894)
Cogne Edelstahl GmbH	422.867	3.734.319	(3.311.452)
Cogne France S.A.	3.463.584	5.994.980	(2.531.396)
Cogne Celik Ltd	134.266	342.432	(208.166)
Cogne UK Ltd	5.348.232	4.451.784	896.448
Cogne USA Inc	7.585.420	11.825.818	(4.240.398)
Metalinox Cogné	3.591.005	3.832.385	(241.380)
Cogne Mexico	3.376.405	760.926	2.615.479
Cogne Stainless Bars S.A.	1.062.346	3.204.080	(2.141.734)
Cogne SG Pte Ltd	-	-	-
Dongguan Cogné Steel Products Co., Ltd	2.043.565	-	2.043.565
Degerfors Long Product	9.052.639	-	9.052.639
Special Melted Product	12.328.317	-	12.328.317
Altre società	30.005	157.697	(127.692)
Totale	48.438.651	37.369.315	11.069.336



I crediti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono stati allineati ai cambi correnti alla data di chiusura dell'esercizio. Tale operazione ha determinato una differenza negativa di cambio su crediti in valuta in essere al 31 dicembre 2023 per un importo complessivo di Euro 323 migliaia, di cui Euro 220 migliaia negativi relativi a crediti verso imprese controllate ed Euro 103 migliaia positivi relativi a crediti verso terzi.

Si segnala che la voce crediti verso imprese controllate include un credito di natura finanziaria erogato alla società Special Melted Products nel corso dell'esercizio 2023 con scadenza entro l'anno pari ad Euro 7.173 migliaia.

La ripartizione dei crediti per area geografica è riportata, distintamente per ciascuna voce, di seguito (art. 2427, l co., n. 6, c.c.):

Aree geografiche	Italia	UE	Extra UE	Totale
Crediti verso clienti	20.468.790	9.057.130	23.522.967	53.048.886
Crediti verso imprese controllate	30.005	12.939.090	35.469.556	48.438.651
Crediti tributari	8.882.665	-	-	8.882.665
Imposte anticipate	10.902.629	-	-	10.902.629
Altri crediti	3.082.445	-	-	3.082.445
Crediti del circolante	75.946.630	12.939.090	35.469.556	124.355.276

C.II.4 bis) Crediti tributari

Il dettaglio della voce è il seguente:

Crediti tributari	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Crediti vs erario per imposte entro es.	3.991.524	2.894.378	1.097.146
Erario c/IVA entro es.	4.229.642	1.106.521	3.123.121
Altri crediti tributari entro es.	303.621	4.410.840	(4.107.219)
Altri crediti tributari oltre es.	357.878	235.818	122.060
Totale	8.882.665	8.647.557	235.108

I crediti tributari si incrementano complessivamente di Euro 220 migliaia principalmente per effetto dell'aumento della posizione creditoria ai fini IRAP e dell'aumento della posizione creditoria ai fini IVA; tali effetti sono quasi totalmente compensati dalla riduzione del credito d'imposta relativo all'energia elettrica e al metano.

Gli acconti IRAP, versati nel corso dell'esercizio, ammontano rispettivamente ad Euro 988 migliaia.

C.II.4 ter) Imposte anticipate

Tale voce specifica ammonta a Euro 10.903 migliaia. Le attività per imposte anticipate sono state iscritte nel corso dell'esercizio per Euro 6.205 migliaia ed utilizzate per euro 1.772 migliaia relativa al riversamento della fiscalità sui derivati di copertura IRS che non transitano da conto economico. Le attività per imposte anticipate sono illustrate in apposita tabella riportata nel paragrafo di commento alla voce 20) di Conto Economico "Imposte sul reddito", alla quale si rimanda.

C.II.5) Crediti verso altri

Il dettaglio è il seguente:

a) crediti entro l'esercizio:

Altri crediti entro es.	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Crediti vs dipendenti entro es.	4.632	6.104	(1.472)
Crediti vs enti previdenziali entro es.	47	47	-
Crediti verso società di factoring entro es.	1.154.397	10.689.923	(9.535.526)
Crediti vs enti assicurazioni entro es.	81.903	26.039	55.864
Anticipi a fornitori entro es.	1.790.319	4.819.551	(3.029.232)
Altri crediti entro es.	51.147	42.096	9.051
Totale	3.082.445	15.583.760	(12.501.315)

III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI
C.III.5) Strumenti finanziari derivati attivi

Al 31 dicembre 2023 risultano in essere contratti a termine, stipulati con l'obiettivo di attenuare l'esposizione strutturale in valuta CNY, GBP, KRW, BRL e SEK. Tali contratti consentono di ridurre al minimo l'esposizione della società verso il rischio di variazione del tasso di cambio sulle vendite e sugli acquisti in valuta diversa dall'Euro.

Relativamente alle operazioni di acquisto e vendita a termine di valuta in essere al 31 dicembre 2023, finalizzate alla copertura dell'oscillazione dei cambi, sono state rilevate rivalutazioni di strumenti finanziari derivati per Euro 55 migliaia; tali importi accolgono l'effetto di sterilizzazione degli utili e delle perdite su cambi registrati sulle posizioni coperte.

Tipologia	valuta	Nozionale outstanding (EUR)	MTM (Eur)
Forward	BRL	2.400.313	7.418
Forward	GBP	5.235.602	41.860
Forward	KRW	127.645	698
Forward	CNY	3.668.369	4.454
Forward	SEK	666.907	1.107
Totale		12.098.836	55.537

Commodities

Il fair value dei derivati stipulati a copertura delle fluttuazioni del valore della materia prima Nickel è pari ad Euro 298 migliaia.

C.III.6) Altri titoli

Nel corso dell'esercizio sono stati sottoscritti due contratti di investimento (cosiddetti Time deposit) del valore di 10 milioni ognuno; i time deposits sono investimenti temporanei, a rendimenti migliori rispetto ai depositi ordinari e svincolabili a scadenza in base al contratto.

**IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Disponibilità liquide	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Depositi bancari e postali	66.505.391	59.967.240	6.538.151
Totale	66.505.391	59.967.240	6.538.151

La voce accoglie la disponibilità di numerario a breve termine presso le banche.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ratei e risconti attivi	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Altri ratei attivi	97.429	12.045	85.384
Risconti attivi per leasing	4.213.540	1.393.747	2.819.793
Altri risconti attivi	3.073.201	1.609.633	1.463.568
Totale	7.384.170	3.015.425	4.368.745

La voce risconti attivi per Leasing pari a Euro 4.214 migliaia è relativa ai maxi-canoni dei contratti di leasing accesi negli ultimi cinque anni.

La voce altri risconti attivi si incrementa per Euro 1.464 migliaia principalmente per effetto dei costi M&A sostenuti nel 2023 relativi ad acquisizioni che si realizzeranno nel corso del futuro esercizio.

Si evidenzia che non vi sono quote di risconti riassorbibili oltre i 5 anni.



STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci che compongono il patrimonio netto, sono riportate nel seguente prospetto (art. 2427, l co., n. 4,, c.c.).

Patrimonio netto	31/12/2022	Incrementi	Destinazione risultato	31/12/2023
Capitale sociale	250.000.000	155.563.167	-	405.563.167
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	44.436.833	-	44.436.833
Riserva legale	3.399.502	-	1.461.970	4.861.472
<i>Riserva straordinaria</i>	<i>2.061.651</i>	-	-	<i>2.061.651</i>
<i>Riserva di fusione</i>	<i>145.622</i>	-	-	<i>145.622</i>
Altre riserve distintamente indicate	2.207.273	-	-	2.207.273
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari a	(828.944)	2.131.852	-	1.302.908
Utili (perdite) portati a nuovo	6.817.331	-	27.777.418	34.594.749
Utile (perdita) dell'esercizio	29.239.388	1.628.723	(29.239.388)	1.628.723
Totale Patrimonio netto	290.834.550	203.760.575	-	494.595.125

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2023 ammonta a Euro 494.595 migliaia, inclusivo dell'utile dell'esercizio, pari a Euro 1.629 migliaia.

In data 18 settembre la Società ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento di Euro 200 milioni mediante emissione di n 155.563.167 azioni del valore nominale di 1 euro ciascuna con un sovrapprezzo complessivo di Euro 44.364.833; tale aumento di capitale sociale risulta interamente versato alla data del presente bilancio. Tale aumento di capitale sociale è stato propedeutico alla finalizzazione dell'acquisto della società controllata Special Melted Products avvenuto nel corso dell'esercizio.

Si segnala che, in data 30 novembre 2022, è stato perfezionato il passaggio del 70% delle azioni di Cogne Acciai Speciali al Gruppo Walsin Lihwa Corporation.

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci che compongono il patrimonio netto, nonché la relativa possibilità di utilizzazione e distribuzione sono riportate nel seguente prospetto (art. 2427, l co., nn. 4, 7 e 7 bis, c.c.). Come suggerito dal documento OIC n. 28 la disponibilità delle riserve viene codificata sulla base delle prime lettere dell'alfabeto, come segue:

- A) Per aumento di capitale;
- B) Per copertura perdite;
- C) Per distribuzione soci;
- D) Per altri vincoli statutari.

Utilizzo Patrimonio Netto	Saldo di chiusura	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
Capitale sociale	405.563.167,00				
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	44.436.833,00	Riserva di capitali	A, B		
Riserva legale	4.861.472,00	Riserva di utili	B		
<i>Riserva straordinaria</i>	<i>2.061.651,00</i>	<i>Riserva di utili</i>	<i>A, B, C</i>		
<i>Riserva di fusione</i>	<i>145.621,99</i>	<i>Riserva di capitali</i>	<i>B</i>		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	1.302.907,53	Riserva di capitali			
Utili (perdite) portati a nuovo	34.594.749,10				
Patrimonio netto	492.966.402				

B. FONDI PER RISCHI E ONERI

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci che compongono i fondi per rischi ed oneri sono riportate nel prospetto seguente (art. 2427, l co., nn. 4 e 7, c.c.):

Fondi per rischi ed oneri	31/12/2022	Accantonamento	Rilascio	31/12/2023
Fondo per imposte differite	1.260.226	-	(712.828)	547.398
Fondo per imposte, anche differite	1.260.226	-	(712.828)	547.398
Strumenti finanziari derivati	6.866.342	-	(5.494.190)	1.372.152
Strumenti finanziari derivati	6.866.342	-	(5.494.190)	1.372.152
Fondo rischi su partecipazioni	165.000	-	-	165.000
Altri fondi rischi	360.000	280.000	-	640.000
Altri fondi rischi	525.000	280.000	-	805.000
Totale	8.651.568	280.000	(6.207.018)	2.724.550

B.2) Fondo per imposte anche differite

Le voci sono illustrate in apposite tabelle riportate nel paragrafo di commento alla voce 20) di Conto Economico "Imposte sul reddito", alla quale si rimanda.

B.3) Strumenti finanziari derivati passivi

Cambi

Al 31 dicembre 2023 risultano in essere contratti a termine, stipulati con l'obiettivo di attenuare l'esposizione strutturale in valuta GBP, USD, BRL, CNY e SEK. Tali contratti consentono di ridurre al minimo l'esposizione della società verso il rischio di variazione del tasso di cambio sulle vendite e sugli acquisti in valuta diversa dall'Euro.

Relativamente alle operazioni di acquisto e vendita a termine di valuta in essere al 31 dicembre 2023, finalizzate alla copertura dell'oscillazione dei cambi, sono state rilevate svalutazioni di strumenti finanziari derivati per Euro 230 migliaia; tali importi accolgono l'effetto di sterilizzazione degli utili e delle perdite su cambi registrati sulle posizioni coperte.

Tipologia	valuta	Nozionale outstanding (EUR)	MTM (Eur)
Forward	BRL	8.346.078	(10.760)
Forward	GBP	4.545.193	(18.641)
Forward	USD	3.529.412	(42.868)
Forward	CNY	2.693.959	(80.205)
Forward	SEK	1.761.896	(77.118)
Totale		20.876.538	(229.592)

Tassi

Al 31 dicembre 2023 risultano in essere contratti derivati stipulati a copertura del rischio di tasso di interesse relativamente ai finanziamenti in essere. Per tale categoria di strumenti finanziari derivati sono state rilevate riserve per copertura dei flussi finanziari attesi per Euro 1.380 migliaia al netto dei connessi effetti fiscali.

B.4) Altri fondi

Nel corso del presente esercizio sono stati accantonati Euro 280 migliaia, nella voce "Altri fondi rischi"; tale accantonamento si è reso necessario in seguito a ricezione, a dicembre 2023, di un avviso di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate di Aosta sulle operazioni intrattenute con Simest nell'anno di imposta 2017; si è pertanto proceduto a stimare l'effetto di IRES, sanzioni ed interessi per tutti gli anni (dal 2017 al 2020) in cui sono stati intrattenuti i rapporti con Simest.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Le variazioni intervenute nella consistenza della presente voce sono riportate nel seguente prospetto (art. 2427, l co., n. 4, c.c.):

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	31/12/2022	Accantonamento	Altri movimenti	31/12/2023
Fondo per trattamento di fine rapporto	2.547.377	2.835.066	(3.060.601)	2.321.842
Totale	2.547.377	2.835.066	(3.060.601)	2.321.842

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto accoglie le quote di TFR maturate al 31 dicembre 2022 delle indennità da corrispondersi a tutti i dipendenti alla cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 c.c., dei contratti collettivi di categoria e degli accordi aziendali.

Gli utilizzi del periodo riflettono le quote di TFR erogate ai dipendenti cessati.

D. DEBITI

D.1) Obbligazioni

Obbligazioni	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Obbligazioni ordinarie entro es.	3.005.034	3.000.000	5.034
Obbligazioni ordinarie oltre es.	4.455.709	7.425.286	(2.969.577)
Totale	7.460.743	10.425.286	(2.964.543)

L'importo del debito si riferisce all'emissione da parte della Società nel 2019 del prestito obbligazionario sotto la pari (denominato "Cogne Acciai Speciali S.p.A. – 3.50" 2019-2026") per un valore nominale complessivo di Euro 15.000.000 (Euro 7.455.709 applicando il costo ammortizzato alla data di chiusura del presente esercizio) costituito da n. 150 obbligazioni dematerializzate del valore nominale unitario di 100.000 ciascuna, di taglio non frazionabile. Tali obbligazioni sono state sottoscritte ad un prezzo pari al 99,57% del loro valore nominale, con rilevazione di un disagio di emissione pari ad Euro 64,5 migliaia. Gli interessi sono corrisposti in via posticipata su base semestrale, ad un tasso fisso nominale annuo lordo del 3.50% e il prestito sarà rimborsato tramite ammortamento alla pari a partire dal 24.12.2021, con scadenze semestrali. Il prestito è soggetto al rispetto del covenant PFN/EBITDA.

La variazione del periodo è ascrivibile al rimborso dell'obbligazione avvenuto nel corso del 2023 pari a Euro 3 milioni parzialmente compensato dall'effetto dell'applicazione del costo ammortizzato.

**D.4) Debiti verso banche**

Debiti verso banche	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Finanziamenti bancari con garanzia reale entro es.	260.000	260.000	-
Finanziamenti banc. senza garanzia reale entro es.	43.201.767	29.178.394	14.023.373
Banche c/c	278.819	14.238.534	(13.959.715)
Banche c/anticipazione	-	27.090.347	(27.090.347)
Finanziamenti bancari con garanzia reale oltre es.	1.395.000	2.135.000	(740.000)
Finanziamenti banc. senza garanzia reale oltre es.	148.720.915	94.874.002	53.846.913
Totale	193.856.501	167.776.277	26.080.224

La voce Banche c/c e Banche c/anticipazione accoglie il debito verso le banche risultante dai conti correnti ordinari, il debito per anticipi fatture ed i debiti per le ricevute bancarie salvo buon fine. L'indebitamento finanziario corrente aumenta complessivamente di Euro 26 milioni. Si evidenzia che le disponibilità liquide al 31 dicembre 2023, come esposto nell'Attivo Patrimoniale alla voce Depositi Bancari e postali ammontano ad Euro 66.505 migliaia. Al 31 dicembre 2023 le linee monetarie e di firma accordate alla Società sono state rinnovate fino a revoca.

La voce Finanziamenti bancari entro es. accoglie il debito di breve termine verso le banche a fronte dei finanziamenti concessi. La quota riportata a breve indica l'ammontare del debito che verrà rimborsato entro 12 mesi.

Si evidenzia che nel corso del periodo sono stati siglati contratti di finanziamenti a medio-lungo termine per un valore di Euro 94 milioni, remunerati ad un tasso variabile differente a seconda dei mesi di stipula.

Per uno di questi finanziamenti, pari a Euro 50 milioni, la Società ha sottoscritto un nuovo contratto derivato "IRS" a copertura.

Tutti i finanziamenti sottoscritti, ad eccezione di quelli erogati da Invitalia, da Simest, da Cassa Centrale Banca, da MedioCredito Centrale e di quelli ipotecari sottoscritti con Intesa San Paolo, sono soggetti a covenants PFN/EBITDA e PFN/PN.

La Società è riuscita a rispettare entrambi i covenant al 31 dicembre 2023.

La ripartizione dei debiti verso banche per finanziamenti in base all'arco temporale di rimborso è nel seguito esposta:

Istituto	Quota entro l'esercizio	Quota oltre l'esercizio
Deutsche Bank Sace	3.000.000	9.301.234
Intesa San Paolo	2.000.000	1.049.219
Banca BNL SACE	5.106.413	3.184.079
Unicredit SACE	5.000.000	3.961.706
Ipotecario Intesa San Paolo	262.345	1.395.000
Intesa San Paolo SACE	12.799.445	57.664.641
Simest	120.000	360.000
Banco BPM SACE	4.000.000	12.345.612
Invitalia	5.999.677	21.834.464
Monte dei Paschi di Siena	400.000	3.584.659
Supportitalia SACE Cassa Depositi e Prestiti	2.500.000	17.476.258
Supportitalia SACE Cassa Centrale	1.134.608	8.977.353
Supportitalia SACE Mediocredito Centrale	1.139.278	8.974.723
Hyundai Capital - Korea branch		6.966
Totale	43.461.767	150.115.914

Non sussistono debiti per finanziamenti a medio lungo termine con scadenza oltre i 5 anni.



Il dettaglio della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2023 è il seguente:

Posizione Finanziaria Netta	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Depositi bancari	66.505.391	59.967.240	6.538.151
Disponibilità liquide ed azioni proprie	66.505.391	59.967.240	6.538.151
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	22.635.610	5.694.971	16.940.639
Obbligazioni (entro 12 mesi)	(3.005.034)	(3.000.000)	(5.034)
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(278.819)	(41.328.881)	41.050.062
Debiti per finanziamenti (entro 12 mesi)	(43.461.767)	(29.438.394)	(14.023.373)
Altri debiti (entro 12 mesi)	(472.971)	(229.901)	(243.070)
Strumenti finanziari derivati passivi	(1.372.152)	(6.866.342)	5.494.190
Debiti finanziari a breve termine	(48.590.743)	(80.863.518)	32.272.775
Crediti finanziari a breve termine	7.173.297	-	7.173.297
° Posizione finanziaria netta a breve termine	47.723.555	(15.201.307)	62.924.862
Obbligazioni (oltre 12 mesi)	(4.455.709)	(7.425.286)	2.969.577
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(150.115.915)	(97.009.002)	(53.106.913)
Altri debiti (oltre 12 mesi)	(87.250)	(226.547)	139.297
Debiti finanziari a m/ lungo termine	(154.658.874)	(104.660.835)	(49.998.039)
° Posizione finanziaria netta a m/lungo termine	(154.658.874)	(104.660.835)	(49.998.039)
° Posizione finanziaria netta	(106.935.319)	(119.862.142)	12.926.823

Le variazioni dell'indebitamento finanziario netto e dei flussi di cassa sono illustrate e commentate nella Relazione sulla Gestione. Per ulteriori dettagli si rimanda inoltre al Rendiconto finanziario, contenuto negli schemi di bilancio.

D.7) Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, pari a Euro 144.613 migliaia, si riferiscono all'esposizione debitoria verso terzi per acquisti di beni e servizi.

D.9) Debiti verso controllate

La tabella sottostante riporta il dettaglio dei debiti verso le controllate:

Dettaglio debiti da imprese controllate	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Cogne Hong Kong Ltd	-	539.900	(539.900)
Cogne Edelstahl GmbH	67.043	242.577	(175.534)
Cogne France S.A.	59.353	91.302	(31.949)
Cogne Celik Ltd	4.259	5.118	(859)
Cogne USA Inc	23.494	47.904	(24.410)
Metalinox Cogne	10.006	206.824	(196.818)
Cogne Stainless Bars S.A.	92.959	888.276	(795.317)
Cogne SG Pte Ltd	892	7.721	(6.829)
Dongguan Cogne Steel Products Co., Ltd	1.167.079	-	1.167.079
Degerfors Long Product	100.137	-	100.137
Special Melted Product	425.563	-	425.563
Altre società	3.066.408	5.374.047	(2.307.639)
Totale	5.017.193	7.403.668	(2.386.475)

La ripartizione dei debiti per area geografica è nel seguito esposta:

Aree geografiche	Italia	UE	Extra UE	Totale
Obbligazioni	7.460.743	-	-	7.460.743
Debiti verso banche	193.856.501	-	-	193.856.501
Debiti verso fornitori	117.713.339	8.209.850	18.690.041	144.613.230
Debiti verso imprese controllate	3.066.408	226.532	1.724.253	5.017.193
Debiti tributari	1.630.951	-	-	1.630.951
Debiti vs istituti di previdenza e sic.za social	4.269.113	-	-	4.269.113
Altri debiti	5.837.644	-	-	5.837.644
Debiti	333.834.698	8.436.383	20.414.294	362.685.375

I debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono stati allineati ai cambi correnti alla chiusura dell'esercizio. Tale operazione ha determinato una differenza positiva su cambi su debiti in valuta per un importo complessivo di Euro 571 migliaia principalmente imputabile a fornitori terzi.

D.12) Debiti tributari

Il dettaglio della voce è il seguente:

Debiti tributari	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Altre debiti tributari entro es.	3.908	1.019.667	(1.015.759)
Debiti c/ritenute sul reddito entro es.	1.627.043	3.274.431	(1.647.388)
Totale	1.630.951	4.294.098	(2.663.147)

D.13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Tale voce comprende il debito verso i seguenti istituti previdenziali e di sicurezza sociale:

Debiti vs istituti di previdenza e sic.za sociale	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Debiti vs ist. di prev.za/sic.za entro es. (INPS)	3.315.984	5.009.760	(1.693.776)
Debiti vs ist. di prev.za/sic.za entro es. (INAIL)	142.929	401.933	(259.004)
Debiti vs ist. di prev.za/sic.za entro es. (ALTRI)	810.200	727.165	83.035
Totale	4.269.113	6.138.858	(1.869.745)

La voce include, come emerge dalla tabella, anche i debiti relativi alla riforma del trattamento di fine rapporto in base alla quale la quota di accantonamento maturata a partire dalla data di esercizio dell'opzione prevista dalla legge da parte del dipendente, viene liquidata rispettivamente all'INPS o ad altro istituto previdenziale.

D.14) Altri debiti
a) Debiti entro l'esercizio:

Altri debiti entro es.	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Debiti vs il personale entro es.	3.816.972	4.346.062	(529.090)
Altri debiti di natura finanziaria entro es.	472.971	229.901	243.070
Altri debiti entro es.	1.460.451	892.081	568.370
Totale	5.750.394	5.468.044	282.350

- debiti relativi alla quota di ferie maturate e non godute (Euro 2.230 migliaia);
- debiti relativi all'accertamento dell'MBO (Euro 334 migliaia);
- debiti relativi all'accertamento del rateo premio di anzianità (Euro 886 migliaia);
- debiti relativi ai costi variabili di competenza dicembre 2023 e differiti ai cedolini del mese successivo (Euro 367 migliaia).

Il dettaglio della voce "altri debiti di natura finanziaria" è relativo a debiti verso fornitori per acquisto di impianti/attrezzature con modalità di pagamento rateale.

Il dettaglio della voce "altri debiti":

- debiti per emolumenti al Collegio Sindacale (Euro 124,8 migliaia);
- debiti per emolumenti all'Organismo di Vigilanza (Euro 27,3 migliaia);
- debiti relativi al Fondo di Assistenza Interno (Euro 110 migliaia);
- debiti relativi al contributo esonerativo disabili (Euro 187 migliaia);
- debiti relativi all'onere Asos per l'energia elettrica (Euro 582 migliaia);
- altri debiti diversi (Euro 429 migliaia).

b) Debiti oltre l'esercizio:

Altri debiti oltre es.	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Altri debiti di natura finanziaria oltre es.	87.250	226.547	(139.297)
Totale	87.250	226.547	(139.297)

Si precisa che il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto i relativi effetti sono da ritenersi non significativi.

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

Il dettaglio dei ratei e risconti passivi è il seguente:

Ratei e risconti passivi	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ratei passivi per interessi	635.778	367.474	268.304
Ratei passivi per assicurazioni	95.748	108.260	(12.512)
Altri ratei passivi	3.144	56.741	(53.597)
Totale Ratei passivi	734.670	532.475	202.195
Risconti passivi per contributi in c/impianti	357.279	359.264	(1.985)
Totale Risconti passivi	357.279	359.264	(1.985)
Totale	1.091.949	891.739	200.210

I risconti passivi si riferiscono interamente alla ripartizione lungo la durata di cinque esercizi dei crediti d'imposta iscritti per Euro 37 migliaia sui beni appartenenti alla categoria "industria 4.0" e per Euro 320 migliaia sui beni ordinari.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Conti d'ordine	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Beni di terzi presso l'impresa	9.576.038	9.025.588	550.450
Beni dell'impresa presso terzi	12.188.148	10.357.916	1.830.232
Garanzie prestate	21.229.025	27.028.873	(5.799.848)
- Fidejussioni concesse a favore di terzi	16.428.870	22.278.639	(5.849.769)
- Lettere di patronage	4.800.155	4.750.234	49.921
Impegni assunti dall'impresa	140.988.620	117.067.675	23.920.945
- Leasing finanziari	13.308.620	5.726.526	7.582.094
- Valor nozionale "IRS" composto	127.680.000	111.341.149	16.338.851
Altri conti d'ordine	4.500.000	4.500.000	-
- Garanzie reali a favore di terzi su beni di imprese controllate	4.500.000	4.500.000	-
Conti d'ordine	188.481.831	167.980.052	20.501.779

Le fidejussioni concesse a favore di terzi ammontano a Euro 16.429 migliaia ed includono di fidejussioni rilasciate a favore di fornitori strategici e del Ministero dell'Ambiente come previsto dal decreto ministero dell'ambiente n. 370 del 3 settembre 1998.

Le garanzie prestate per conto di società controllate ammontano a Euro 4.800 migliaia e si riferiscono a lettere di patronage.

CONTO ECONOMICO

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

A.1) Ricavi

La voce accoglie sostanzialmente i ricavi derivanti dalla cessione dei beni, al netto dei resi, degli sconti e di eventuali premi.

Il dettaglio dei ricavi realizzati con le altre società del Gruppo e con le parti correlate è illustrato nella relazione sulla gestione.

La tabella di seguito riportata evidenzia la ripartizione per area geografica della voce ricavi:

_ Ricavi delle vendite e delle prestazioni	
Italia	173.794.746
UE	212.910.560
Extra UE	31.926.533
Asia	67.057.541
Africa	1.127.522
Nord America	42.960.547
Centro e Sud America	31.421.152
Svizzera	112.758.838
Totale	673.957.439
% Nazione	26%
% Estero	74%

A.5) Altri ricavi e proventi

La voce "Altri ricavi e proventi" è così dettagliata:

Altri ricavi e proventi	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Contributi in conto esercizio	10.781.552	29.005.157	(18.223.605)
Contributi	10.781.552	29.005.157	(18.223.605)
Vendita diretta di MP, SL e in corso di lavorazione	3.679.837	15.307.165	(11.627.328)
Plusvalenze ordinari immobilizzazioni materiali	31.663	25.364	6.299
Ricavi per provvigioni e commissioni	153.056	55.957	97.099
Recupero spese di vendita	(99.251)	155.532	(254.783)
Rimborsi assicurativi	396.063	18.934	377.129
Addebiti a fornitori e risarcimento danni	-	24.796	(24.796)
Rivalsa su trasporti	543.535	493.798	49.737
Sopravvenienze attive	(989.779)	(422.912)	(566.867)
Altri ricavi diversi	2.108.349	1.125.508	982.841
Altri ricavi	5.823.473	16.784.142	(10.960.669)
Totale	16.605.025	45.789.299	(29.184.274)

La voce Contributi in conto esercizio comprende prevalentemente la rilevazione dei crediti d'imposta maturati dalla società con riferimento alle materie prime Energia (Euro 5,05 milioni) e Gas (Euro 4,4 milioni).



Il dettaglio degli altri ricavi e proventi verso società controllate, controllanti e verso altre imprese del Gruppo Cogne è illustrato nella relazione sulla gestione.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

B.6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Di seguito viene esposto il dettaglio della voce:

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Materie prime	402.987.933	554.815.561	(151.827.628)
Merci	15.722.224	22.392.249	(6.670.025)
Olii	409.938	400.938	9.000
Altri materiali	35.301.052	38.990.495	(3.689.443)
Utenze (elettriche/acqua)	27.648.908	55.668.959	(28.020.051)
Gas/Metano	28.305.774	60.510.124	(32.204.350)
Acquisti di materiali vari di produzione	1.113.502	1.561.618	(448.116)
Acquisto di imballaggi	326.124	372.915	(46.791)
Oneri accessori di acquisto materie prime, semilavorati, merci e materiali di const	2.890.217	3.815.103	(924.886)
Rettifiche acquisti materie prime, semilavorati, merci e materiali di consumo	63.406	2.100	61.306
Totale	514.769.078	738.530.062	(223.760.984)

B.7) Costi per servizi

La voce risulta così dettagliata:

Per servizi	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Lavorazioni esterne	16.260.420	17.435.934	(1.175.514)
Trasporti su acquisiti	245.512	396.070	(150.558)
Trasporti su vendite	10.629.851	14.526.681	(3.896.830)
Magazzinaggio	4.108.418	4.685.648	(577.230)
Assicurazioni	3.265.746	3.243.193	22.553
Consulenze amministrativo-fiscali	770.395	621.148	149.247
Consulenze informatiche	213.772	59.416	154.356
Consulenze commerciali	441.769	338.104	103.665
Consulenze tecniche	941.906	864.006	77.900
Spese legali e notarili	525.571	500.555	25.016
Altre Consulenze	925.417	775.630	149.787
Spese di addestramento e Formazione del personale	507.727	305.895	201.832
Commissioni ad agenti	1.253.130	1.966.693	(713.563)
Pubblicità e promozioni	47.832	92.443	(44.611)
Servizi di vigilanza	659.079	690.717	(31.638)
Spese di viaggio	1.084.796	671.092	413.704
Servizi bancari	117.379	5.605	111.774
Compensi ad amministratori	527.826	1.920.608	(1.392.782)
Compensi a sindaci	145.600	145.600	-
Compensi ad Organismo di Vigilanza	54.600	93.600	(39.000)
Costo Mensa	513.825	544.925	(31.100)
Spese di rappresentanza	65.613	53.516	12.097
Spese telefoniche	266.578	330.311	(63.733)
Oneri di Ecologia	9.139.810	8.707.944	431.866
Spese postali e valori bollati	1.408	1.786	(378)
Servizi di pulizia e guardiania	4.427.522	3.937.157	490.365
Altri costi per servizi	1.712.901	1.474.723	238.178
Manutenzioni	7.568.612	7.398.399	170.213
Totale	66.423.015	71.787.399	(5.364.384)

B.8) Costi per godimento di beni

La voce accoglie principalmente i corrispettivi erogati per noleggi di macchine d'ufficio, automezzi industriali, impianti e macchinari, serbatoi e software, gli affitti e i canoni di locazione finanziaria, come di seguito riepilogato:

Per godimento beni di terzi	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Affitti passivi	850.564	748.272	102.292
Canoni leasing	1.889.635	2.057.566	(167.931)
Noleggi ed altri	1.812.071	1.260.328	551.743
Noleggio di automezzi	1.477.603	1.300.479	177.124
Noleggio di attrezzature	2.333.395	911.742	1.421.653
Totale	8.363.268	6.278.387	2.084.881

B.9) Costi per il personale

Il costo del lavoro è stato pari a complessivi Euro 62.545 migliaia, come di seguito dettagliato:

Per il personale	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Salari e stipendi	44.134.361	45.316.982	(1.182.621)
Oneri sociali	15.074.519	15.055.322	19.197
Trattamento di fine rapporto	2.835.066	2.781.379	53.687
Altri costi	500.905	406.646	94.259
Totale	62.544.851	63.560.329	(1.015.478)

Si evidenzia di seguito la movimentazione registrata nel corso del periodo relativamente all'organico aziendale, suddivisa per categoria:

Numero dipendenti	Saldo al 31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Passaggi di livello	Saldo al 31/12/2023
Dirigenti	14	2	(2)	1	15
Quadri	21			7	28
Impiegati	280	19	(12)	3	290
Apprendisti Impiegati	13	11	(4)	(1)	19
Operai	728	176	(81)	(2)	821
Apprendisti Operai	9		(1)	(8)	-
Totale	1.065	208	(100)	-	1.173

B.10) Ammortamenti e svalutazioni

Con riferimento a tale voce si rinvia a quanto illustrato alle corrispondenti voci dell'attivo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali viene di seguito dettagliato:

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Amm.to costi di impianto e di ampliamento	23.651	23.138	513
Amm.to concessioni, licenze e marchi	945.521	945.521	-
Amm.to software	778.026	615.613	162.413
Amm.to altri oneri pluriennali	390.676	455.615	(64.939)
Amm.to oneri adeguamento impianti a norma	698.148	709.207	(11.059)
Amm.to oneri per migliorie beni di terzi	2.276.848	1.883.705	393.143
Totale	5.112.870	4.632.799	480.071



Le quote di ammortamento stanziato a fronte delle attività materiali rappresentano l'onere di competenza dell'esercizio per l'utilizzo dei beni, di seguito il dettaglio:

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ammortamento fabbricati	387.060	360.714	26.346
Ammortamento impianti generici	1.664.740	1.670.254	(5.514)
Ammortamento mezzi interni	67.304	15.851	51.453
Ammortamento forni e pertinenze	4.515.784	4.135.399	380.385
Ammortamento grandi impianti specifici e automatici	11.490.597	10.906.225	584.372
Ammortamento attrezzature industriali e commerc.	1.218.034	1.260.223	(42.189)
Ammortamento mezzi di trasporto	8.852	29.550	(20.698)
Ammortamento mobili e arredi	100.600	84.003	16.597
Ammortamento macchinari EDP	379.497	232.917	146.580
Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche	2.268	4.536	(2.268)
Totale	19.834.736	18.699.672	1.135.064

B.14) Oneri diversi di gestione

Nella voce in oggetto sono compresi i seguenti oneri:

Oneri diversi di gestione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Minusvalenze ordinarie immob. materiali	24.266	327.926	(303.660)
Imposte non sul reddito e tasse	440.705	397.362	43.343
Perdite su crediti commerciali	275	5.654	(5.379)
Abbonamenti a giornali e riviste	62.484	62.011	473
Contributi ed erogazioni	188.618	360.536	(171.918)
Altri oneri diversi di gestione	3.554.777	1.935.894	1.618.883
Altri oneri e insuss.	37.614	330.074	(292.460)
Fiere, mostre e trasferte	609.854	542.430	67.424
Sanzioni amministrative multe e sovrattasse	3.395	20.359	(16.964)
Totale	4.921.988	3.982.246	939.742

Nella voce "Altri oneri diversi di gestione" sono principalmente inclusi i costi sostenuti per l'acquisto delle quote CO2. La variazione nella voce "Altri oneri diversi di gestione" è principalmente ascrivibile al maggior acquisto di suddette quote.

C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

C.15.a1) Da partecipazioni in imprese controllate

Proventi da partecipazioni	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Proventi da partecipazioni in imprese controllate	15.592.227	2.053.878	13.538.349
Totale	15.592.227	2.053.878	13.538.349

Si segnala che nel corso del periodo è stato deliberato e pagato un dividendo da parte della società controllata Cogne Stainless Bars per Euro 10.285 migliaia, è stato, inoltre, rilevato un provento per Euro 5.307 migliaia in relazione al conferimento della partecipazione DONG GUAN COGNE STEEL PRODUCT CO LTD da parte della controllata Cogne Hong Kong Limited a seguito della sua messa in liquidazione.

C.16.a1) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, da imprese controllate

Il dettaglio è il seguente:

Altri proventi finanziari	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Interessi attivi da fin.ti a imprese controllate	261.951	-	261.951
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	261.951	-	261.951

C.16.d Altri proventi finanziari diversi dai precedenti

Il dettaglio è il seguente:

Altri proventi finanziari	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Interessi di c/c bancari e postali	300.879	16.452	284.427
Altri proventi fin.ri da altre imprese	4.364	2.818	1.546
Altri proventi finanziari	17.087	-	17.087
Proventi diversi dai precedenti	322.330	19.270	303.060

C.17a) Interessi ed altri oneri finanziari verso imprese controllate

Tale voce è così composta:

Interessi ed altri oneri finanziari	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Oneri finanziari vs imprese controllate	143.411	187.225	(43.814)
Interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllate	143.411	187.225	(43.814)

C.17b) Interessi ed altri oneri finanziari verso altri

Tale voce è così composta:

Interessi ed altri oneri finanziari	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Interessi passivi per debiti MLT verso banche	5.792.777	4.298.309	1.494.468
Interessi passivi per debiti BT verso banche	1.508.651	649.564	859.087
Oneri finanziari vs altre imprese	100.324	6.665	93.659
Sconti finanziari a clienti	980.876	1.237.287	(256.411)
Spese per commissioni bancarie	835.386	963.757	(128.371)
Interessi e commissioni factoring	2.581.152	936.406	1.644.686
Interessi di mora	260.692	246.380	14.312
Altri oneri finanziari	-	(31.610)	31.610
Interessi ed altri oneri finanziari	12.059.858	8.306.818	3.753.040

C.17 bis) Utili e perdite su cambi

Tale voce è così composta:

Utili e perdite su cambi	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Utile su cambi realizzati	6.505.907	8.985.783	(2.479.876)
Perdite sui cambi realizzate	(6.244.462)	(8.809.695)	2.565.233
Utile su cambi realizzati	261.445	176.088	85.357
Utile su cambi non realizzati	1.804.716	1.561.049	243.667
Perdite su cambi non realizzati	(1.539.629)	(1.468.371)	(71.258)
Utile su cambi non realizzati	265.087	92.678	172.409
Totale	526.532	268.766	257.766

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

D.18.a) Rivalutazioni di partecipazione

Riv. di partecipazione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Rivalut. di partecipazioni in imprese controllate	2.000.000	-	2.000.000
Totale	2.000.000	-	2.000.000

Nel corso dell'esercizio si è proceduto, in considerazione dei risultati positivi ottenuti dalla società controllata Cogne Edelstahl, a rivalutare parzialmente il valore della partecipazione per Euro 2 milioni.

D.18.d) Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati

Il dettaglio è il seguente:

Rivalutaz. di di strumenti finanziari derivati	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Rivalutaz. di strumenti finanziari derivati realizzati	7.530.589	8.198.890	(668.301)
Rivalutaz. di strumenti finanziari derivati non realizzati	62.045	588.970	(526.925)
Totale	7.592.634	8.787.860	(1.195.226)

D.19.a) Svalutazione di partecipazioni

Sval. di partecipazioni	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Svalut. di partecipazioni in imprese controllate	1.100.293	-	1.100.293
Totale	1.100.293	-	1.100.293

Nel corso dell'esercizio si è proceduto, al fine di riallineare il valore della partecipazione al patrimonio netto delle società controllate Dongguan Cogne Steel Products Co., Ltd e Cogne Mexico, a svalutarne il valore iscritto a partecipazione rispettivamente per Euro 1,014 migliaia ed Euro 86 migliaia.

D.19.d) Svalutazione di strumenti finanziari derivati

Il dettaglio è il seguente:

Svalutazioni di strumenti finanziari derivati	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Svalutazioni di strumenti finanziari derivati realizzati	9.881.716	11.094.861	(1.213.145)
Svalutazioni di strumenti finanziari derivati non realizzati	277.155	2.017.037	(1.739.882)
Totale	10.158.871	13.111.898	(2.953.027)



20. IMPOSTE SUL REDDITO

La società al 31 dicembre 2023 presenta un imponibile fiscale negativo ai fini Irap di Euro 8.942 migliaia e un imponibile fiscale negativo ai fini IRES di Euro 29.277 migliaia.

L'effetto a conto economico della fiscalità anticipata e differita riflette l'iscrizione di attività per imposte anticipate pari ad Euro 6.205 migliaia e di imposte differite per Euro 60 migliaia.

Imposte sul reddito dell'esercizio	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
I.R.A.P.	-	981.895	(981.895)
Altre imposte correnti su reddito dell'esercizio (estero)	-	136.284	(136.284)
Imposte correnti	-	1.118.179	(1.118.179)
Imposte relative ad esercizi precedenti	5.170	-	5.170
Imposte relative a esercizi precedenti	5.170	-	(1.113.009)
Imposte differite	60.344	(83.354)	143.698
Imposte anticipate	(6.204.505)	(1.122.771)	(5.081.734)
Imposte differite (anticipate)	(6.144.161)	(1.206.125)	(6.051.045)
Totale	(6.138.991)	(87.946)	(8.282.233)

La riconciliazione fra aliquota di imposta effettiva e aliquota di imposta teorica è nel seguito esposta (valori in migliaia di Euro):

	Imponibile	Imposte	Aliquota % (su ante imposte)
Cogne Acciai S.p.A.			
Risultato ante imposte 31.12.2023	(4.510.269)		
Effetto fiscale teorico		1.082.464	24,00%
<i>Differenze di natura permanente</i>			
Sopravvenienze passive indeducibili	63.406	(15.217)	-0,34%
Spese autovetture e telefoniche	197.800	(47.472)	-1,05%
Differite attive sul marchio non riconosciute	605.043	(145.210)	-3,22%
Super-Iper ammortamenti	(2.334.697)	560.327	12,42%
Dividendi esenti	(9.770.722)	2.344.973	51,99%
Svalutazione partecipazioni	1.100.293	(264.070)	-5,85%
Rivalutazione partecipazioni	(2.000.000)	480.000	10,64%
Crediti d'imposta non imponibili	(9.794.671)	2.350.721	52,12%
Altri proventi non imponibili	(230.831)	55.399	1,23%
Altri oneri non deducibili (sanzioni, locazioni, premi)	523.108	(125.546)	-2,78%
Effetto fiscale effettivo IRES	(26.151.540)	6.276.370	139,16%
Imposte IRAP		0	0,00%
Fiscalità differita Irap		(74.333)	-1,65%
Imposte esercizi precedenti		(57.876)	-1,28%
Altre imposte estero		(5.170)	-0,11%
Totale imposte 2023		6.138.991	136,11%

	IRES	IRAP	Totale
Correnti	0	0	-
Altre imposte correnti (estero)	(5.170)	0	(5.170)
Anticipate	6.278.838	(74.333)	6.204.505
Differite	(60.344)	0	(60.344)
Imposte correnti e differite	6.213.324	(74.333)	6.138.991
Imposte anni precedenti	-	-	-
Totale imposte 31.12.23	6.213.324	(74.333)	6.138.991

Fiscalità differita

Si riporta nel seguito il dettaglio delle partite che danno luogo alle imposte anticipate, con evidenza dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio (art. 2427, I co., n. 14, c.c.):

Descrizione dettaglio imposte anticipate	Imposte anticipate					
	31.12.2022		Movimentazioni 2023		31.12.2023	
	Diff. Temporanee	Imposta	Diff. Temporanee	Imposta	Diff. Temporanee	Imposta
Fondo svalutazione crediti tassato (ex CDI)	394.839	94.762	-	-	394.839	94.762
Fondo svalutazione crediti tassato	272.951	65.508	-	-	272.951	65.508
Fondo rischi diversi	388.000	93.120	252.000	60.480	640.000	153.600
Derivati	1.141.325	273.918	(1.141.325)	(273.918)	-	-
Fondo svalutazione magazzino	4.073.694	1.136.561	(1.905.964)	(531.764)	2.167.730	604.797
Derivati (Fiscalità a riserva CFH)	-	1.802.024	-	(1.772.333)	-	29.690
Altre variazioni	-	-	(73)	(17)	(73)	(17)
Totale imposte anticipate su differenze temporanee	6.270.809	3.465.893	(2.795.362)	(2.517.552)	3.475.447	948.340
Perdite fiscalmente riportabili	12.519.021	3.004.565	(319.692)	(76.727)	12.199.328	2.927.839
Perdite 2023	-	-	29.276.877	7.026.450	29.276.877	7.026.450
Totale crediti per imposte anticipate	18.789.830	6.470.458	26.161.823	4.432.171	44.951.653	10.902.629

I crediti per imposte anticipate sono stati iscritti solo a fronte della ragionevole certezza del loro recupero, sulla base delle previsioni di realizzare imponibili fiscali tali da permettere il riassorbimento della fiscalità anticipata nel momento in cui le differenze si riverseranno. In particolare, la valutazione di recuperabilità delle imposte anticipate ha tenuto in considerazione le previsioni economico-finanziarie contenute nel business plan 2024-2028.

Si riporta di seguito il dettaglio delle partite che danno luogo alle imposte differite al 31 dicembre 2023, con evidenza dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio (art. 2427, I co., n. 14, c.c.):

Descrizione dettaglio imposte differite	Imposte differite					
	31.12.2022		Movimentazioni 2023		31.12.2023	
	Differenze temporanee	Imposta	Differenze temporanee	Imposta	Differenze temporanee	Imposta
Utili netti su cambi non realizzati	(92.678)	(22.243)	(265.087)	(63.621)	(357.766)	(85.864)
Derivati (fiscalità a riserva CFH)	-	(1.208.811)	-	773.172	-	(435.639)
Derivati	-	-	(71.632)	(17.192)	(71.632)	(17.192)
Interessi di mora non pagati/incassati	(121.536)	(29.169)	85.287	20.469	(36.249)	(8.700)
Totale imposte differite su differenze temporanee	(214.214)	(1.260.226)	(251.432)	712.828	(465.647)	(547.397)



INFORMAZIONI INTEGRATIVE

1. DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi di quanto previsto dall'art 2497 bis, quarto comma, del Codice Civile introdotto nell'ambito della riforma del diritto societario, si evidenzia che la Società, sebbene controllata dalla MEG S.A., non risulta soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della controllante.

2. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La Società nel corso dell'esercizio ha effettuato operazioni con parti correlate a condizioni di mercato. Per una più completa informativa sulle operazioni con le parti correlate si rinvia all'apposito paragrafo "Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti" contenuto nella relazione sulla gestione.

3. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2023

Ai sensi del comma 3, n. 5 dell'art. 2428 c.c., si riportano le seguenti informazioni in merito agli accadimenti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Il 26 gennaio 2024, la Società ha stipulato un accordo per l'acquisizione del 65% di Com.Steel Inox S.p.A., società di recente costituzione ed attiva nel recupero e trattamento di rottame inox e leghe di nickel a Calusco d'Adda (BG). L'operazione dovrebbe essere completata nei prossimi mesi e sarà effettuata tramite acquisto di azioni. La transazione è soggetta all'approvazione delle autorità competenti e si perfezionerà come acquisto delle quote azionarie.

Il 19 febbraio 2024, la Società ha stipulato un accordo per l'acquisizione di Mannesmann Stainless Tubes GmbH con società controllate e stabilimenti operativi in Germania, Francia, Italia e Stati Uniti. Mannesmann Stainless Tubes produce e commercializza tubi senza saldatura in acciaio inossidabile e in lega di nichel, con una presenza globale e una base di Clienti di prim'ordine. L'operazione dovrebbe essere completata nei prossimi mesi e sarà effettuata tramite acquisto di azioni. La transazione è soggetta all'approvazione delle autorità competenti e si perfezionerà come acquisto delle quote azionarie.

4. INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE 4 AGOSTO 2017, N.124 ART. 1 COMMA 125

La legge 124/2017 ha introdotto all'art. 1, commi 125-129, nuovi obblighi informativi in materia di trasparenza delle erogazioni pubbliche ricevute e concesse; in particolare, per le imprese, il comma 125 richiede la pubblicazione nella nota integrativa di bilancio di tutti i vantaggi economici, di ammontare pari o superiore a 10.000 euro, ricevuti a carico delle risorse pubbliche.

La disciplina è accompagnata da un severo regime sanzionatorio: per le imprese beneficiarie, l'inosservanza dell'obbligo di pubblicazione comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti (comma 125).

Più recentemente, la legge 11 febbraio 2019, n. 12 (con cui era stato convertito il "decreto semplificazione"), ha creato un collegamento tra gli obblighi previsti dalla legge n. 124/2017 e la disciplina del Registro nazionale degli aiuti di Stato, con l'intento di semplificare gli oneri di pubblicazione previsti in capo alle imprese beneficiarie degli aiuti.

Sulla base di alcune autorevoli interpretazioni pubblicate, prima tra tutte la circolare n. 5 del 22 febbraio 2019 di Assonime, si ritiene che non sia richiesta la pubblicazione nella nota integrativa del bilancio delle seguenti fattispecie:

- somme ricevute come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture
- incarichi retribuiti rientranti nell'esercizio tipico dell'attività dell'impresa
- misure generali fruibili da tutte le imprese rientranti nella struttura generale del sistema di riferimento definito dallo Stato, ad esempio ACE
- vantaggi economici selettivi, e quindi degli aiuti di Stato, ricevuti in applicazione di un regime di aiuti, ossia accessibili a tutte le imprese che soddisfano determinate condizioni, sulla base di criteri generali predeterminati (ad esempio, contributi su progetti di ricerca e sviluppo ed agevolazioni fiscali) o risorse pubbliche riconducibili a soggetti pubblici di altri Stati (europei o extra europei) e alle istituzioni europee o Contributi per la formazione ricevuti da fondi interprofessionali (ad es. Fondimpresa e Fondirigenti); si tratta di fondi aventi forma associativa e natura giuridica di enti di diritto privato finanziati con i contributi versati dalle stesse imprese.

Gli stessi documenti interpretativi affermano che sia preferibile adottare il criterio di rendicontazione "per cassa", rispetto a quello "per competenza".

Si rinvia integralmente a quanto indicato nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, sezione "Trasparenza".

Oltre a quanto sopra, si precisa ulteriormente che la Cogne Acciai Speciali S.p.A., quale società ad alto consumo di energia elettrica, beneficia di sgravi che trovano puntuale evidenza tramite la pubblicazione del nominativo della Società e della relativa classe di sconto sul sito ufficiale della Cassa per i Servizi Energetici ed Ambientali (C.S.E.A), cui pertanto integralmente si rinvia.



5. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori Azionisti,

il bilancio al 31 dicembre 2023 della Vostra Società chiude con un utile netto pari ad Euro 1.628.723 (unmilionesecientoventottomilasettecentoventitre).

Se concordate con i criteri seguiti nella redazione del bilancio e con i principi e metodi contabili ivi utilizzati, Vi proponiamo di destinare il risultato conseguito nel seguente modo:

- Euro 81.437 alla voce "Riserva legale";
- Euro 1.547.286 alla voce "Utili/(perdite) portati a nuovo".

Aosta, 20 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
YU-LON CHIAO